mondo SOLIDALE
commercio equosolidale

Bilancio Sociale

2008 - 2009

Il commercio equosolidale nelle Marche

mondo
SOLIDALE
commercio equosolidale

Cooperativa Sociale
Mondo Solidale S.C. Onlus

Sede Legale:
Centro Abitato Maestà, 73
62010 Urbisaglia (MC)

Sede Operativa:
Via Massimo D'Antona, 22
60033 Chiaravalle (AN)
Tel./Fax 071.742045
www.mondosolidale.it

Codice Fiscale e Partita IVA 01170760431

Numero di scrizione all'Albo delle Coop.
a Mutualità prevalente A108234

Numero REA MC 121182

Testi e materiali
a cura del gruppo di lavoro
e delle Botteghe della Cooperativa

Redazione
a cura di Gabriele Darpetti

Grafica e impaginazione
Coop. Contecamillo

Pubblicazione stampata su carta 100% riciclata
che ha ottenuto il marchio Ecolabel dell'Unione Europea
riservato ai prodotti a minor impatto ambientale.

Indice

PRESENTAZIONE
Introduzione al Bilancio Sociale pag. 01

PARTE PRIMA
La nostra carta di identità pag. 02
1.1 - Il commercio equo e solidale
1.2 - La cooperativa
1.3 - Dove operiamo
1.4 - I nostri obiettivi
1.5 - La struttura organizzativa
1.6 - Le risorse gestite

PARTE SECONDA
Il nostro impegno nell'Anno Sociale 2008-2009 pag. 08
2.1 - I progetti nei Paesi in cui vengono negati i diritti fondamentali
2.2 - I produttori dei Paesi in cui vengono negati i diritti fondamentali: *El Bosque (Guatemala), Choccoconiri (Perù), Unyolo (Kenya), Maranhao (Brasile), Terrkumann (India), Shewula (Swaziland)*
2.3 - Le attività di turismo responsabile

PARTE TERZA
Il nostro impegno nella comunità marchigiana pag. 17
3.1 - Le attività sociali delle botteghe
3.2 - La formazione nelle scuole
3.3 - Iniziative per i soci
3.4 - Il contributo alla Rees Marche
3.5 - Il rapporto con le Istituzioni
3.6 - La rete con le altre realtà del commercio equo nelle Marche
3.7 - L'impianto fotovoltaico in magazzino
3.8 - Altreconomia, l'informazione per agire

PARTE QUARTA
Dopo la chiusura dell'Anno Sociale pag. 29
4.1 - Le principali attività del periodo luglio/ottobre 2009
4.2 - Le nuove fasi del progetto Lympha
4.3 - Apertura nuova bottega a Jesi
4.4 - Visita dei rappresentanti di Alsi (Perù) in Italia
4.5 - Conferenza stampa di lancio Equamente 2009/2010
4.6 - Seminario sulla comunicazione

PARTE QUINTA
Obiettivi per il futuro pag. 31
5.1 - Miglioramento delle Botteghe del Mondo
5.2 - Formazione dei volontari
5.3 - Aumento del "senso di appartenenza" alla cooperativa
5.4 - Miglioramento della comunicazione istituzionale
5.5 - Ulteriore valorizzazione della base sociale
5.6 - Rinnovo della cariche sociali

Introduzione al Bilancio Sociale

Con questa terza edizione del Bilancio Sociale della cooperativa Mondo Solidale, vogliamo ulteriormente rafforzare e migliorare l'obiettivo di comunicare alla comunità regionale in cui operiamo, e di rendicontare ai nostri soci, l'attività, le motivazioni, ed i risultati del nostro operare nel commercio equo e solidale.

Un bilancio sociale è, infatti, per definizione, un documento con cui si valutano e si comunicano, sia agli interlocutori interni che a quelli esterni, gli aspetti sociali ed ambientali dell'agire di una organizzazione.
La nostra organizzazione non profit ha come ruolo fondamentale quello di tutelare, difendere, promuovere valori e diritti di individui e comunità, di contribuire a produrre beni relazionali e sociali, e di costruire occasioni di partecipazione ed integrazione per tanti produttori del Sud del Mondo.

Nel nostro specifico del commercio equo e solidale, ci prefiggiamo l'obiettivo di comunicare a tutta la società civile la differenza incorporata nell'agire della cooperativa in termini di prodotti, informazioni, possibilità alternative di stili di vita, affinché sempre più persone scoprano il commercio equo come pratica quotidiana, come occasione di contribuire concretamente ad alleviare le ingiustizie sociali ed economiche presenti in tanti Paesi del Mondo.

La nostra cooperativa opera attraverso le "botteghe del mondo", ossia una presenza stabile e ben visibile in quindici città delle Marche, che grazie al lavoro insostituibile di decine di volontari, cerca di offrire a tutti – ed in particolare ai nostri associati - gli strumenti per produrre un cambiamento sociale "dal basso" e per questo, ci auguriamo, più efficace e duraturo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Massimo Mogiatti

LA NOSTRA CARTA DI IDENTITÀ

1.1 – Il commercio equo e solidale

Il commercio equo e solidale è definito come: "un approccio alternativo al commercio convenzionale; esso promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l'ambiente, e attraverso il commercio, la crescita della consapevolezza dei consumatori, l'educazione, l'informazione e l'azione politica. Il commercio equo e solidale è una relazione paritaria fra tutti i soggetti coinvolti nella catena di commercializzazione: dai produttori ai consumatori" (Agices - Carta dei Criteri del Commercio Equo e Solidale).

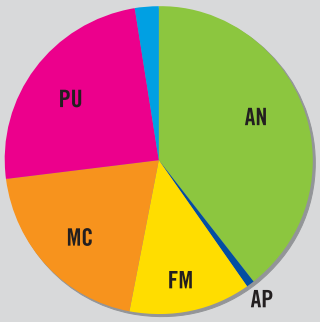
Le organizzazioni di commercio equo e solidale sono senza fini di lucro e reinvestono i loro profitti nelle attività condotte. Pertanto il loro fine ultimo è la costruzione di una società diversa, solidale con i produttori del Sud del mondo, equa nell'utilizzo delle risorse naturali, che permetta di gettare le basi per una economia sostenibile, capace di "garantire i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri." (Rapporto Brundtland, 1987). Uno sviluppo sostenibile difensore di una diversità culturale, considerata fondamentale, perché una delle radici dello sviluppo inteso non solo come crescita economica, ma anche come mezzo per condurre un'esistenza più soddisfacente sul piano intellettuale, emozionale, morale e spirituale.

"Il commercio equo e solidale nasce da una critica al modello commerciale tradizionale, basato sulla massimizzazione del profitto, causa di un eccessivo e ingiustificato sfruttamento dei lavoratori e delle risorse disponibili in natura. I paesi sviluppati e quelli progrediti economicamente non possono vivere chiusi ed isolati nella loro prosperità, in un mondo dove gli altri paesi devono affrontare la povertà su vasta scala, l'instabilità economica e il degrado ambientale. Questo non solo è inaccettabile dal punto di vista umanitario, ma anche perché il futuro benessere dei paesi sviluppati è collegato al progresso economico, alla conservazione dell'ambiente, alla pace ed alla stabilità dei paesi in via di sviluppo" (Comunicato stampa Ocse, Paris, 1989, ricerca Irer)

1.2 – La cooperativa

Il 27 luglio dell'anno 1993, dodici persone in rappresentanza di alcuni gruppi operanti nelle zone di Ancona, Macerata e Fermo fondano dal Notaio Gianferro di Macerata, la Cooperativa Mondo Solidale con l'obiettivo di svolgere l'attività di "commercializzazione all'ingrosso ed al minuto di prodotti alimentari e non, artigianali ed agricoli provenienti prevalentemente dai PVS (Paesi in Via di Sviluppo) allo scopo di favorire tali produzioni e consentire in tal modo a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni di quei Paesi". Così nasce la prima cooperativa marchigiana di commercio equo e solidale. Attualmente la Cooperativa Mondo Solidale conta complessivamente 2.758 soci.

mondo SOLIDALE
commercio equosolidale



I nostri 2.758 soci divisi per residenza:

Provincia di Ancona:	n.	1151
Provincia di Ascoli Piceno:	n.	20
Provincia di Fermo:	n.	308
Provincia di Macerata:	n.	569
Provincia di Pesaro:	n.	638
Residenti fuori regione:	n.	72

VARIAZIONE SOCI

	soci al 30.6.07	ades 2007/2008	ades 2008/2009	soci al 30.6.09
Provincia di Ancona	953	72	126	1.151
Provincia di Ascoli Piceno	19	0	1	20
Provincia di Fermo	306	2	0	308
Provincia di Macerata	485	44	40	569
Provincia di Pesaro	584	28	26	638
Soci di fuori Regione	63	4	5	72
TOTALE	**2.410**	**150**	**198**	**2.758**

1.3 – Dove operiamo

La Cooperativa, oltre all'attività di vendita all'ingrosso nel magazzino di Chiaravalle, vende i prodotti del commercio equo e solidale tramite una organizzazione di 15 Botteghe del Mondo ubicate in gran parte delle principali città del territorio marchigiano.

Urbino
via Veterani, 14

Pesaro
via Gavardini, 4

Fano
corso Matteotti, 44

San Lorenzo in Campo
via Vittorio Emanuele II, 50

Senigallia
via Marchetti, 62

Corinaldo
via del Corso, 6

Fabriano
via Balbo, 50

Jesi
via Mura Occidentali, 43

Chiaravalle
via Massimo D'Antona, 22

Ancona
piazza Cavour, 14

Recanati
corso Persiani, 48

Porto Recanati
via Manin, 5

Civitanova Marche
via della Vela, 51

Macerata
piaggia della Torre, 39

Tolentino
via della Pace, 65

1.4 – I nostri obiettivi

VISION (rappresenta i valori, gli ideali e le aspirazioni raggiungibili)

Mondo Solidale persegue il riconoscimento della dignità della persona nelle relazioni e nello scambio equo tra Nord e Sud e promuove uno stile di vita sobrio e un futuro sostenibile

MISSION (rappresenta chi siamo e cosa vogliamo fare)

Una cooperativa sociale di commercio equo e solidale, strutturata in modo democratico e partecipativo, inserita in un contesto di economia solidale, che svolge attività di:
- Commercio alternativo e progetti di cooperazione con il Sud del mondo
- Promozione dell'economia solidale
- Informazione e formazione
- Denuncia dell'ingiustizia sociale ed economica

per dimostrare che un modello socio-economico, basato sulla relazione umana e non sulla logica del profitto, è possibile ed economicamente sostenibile

1.5 – La struttura organizzativa

Il **Consiglio di Amministrazione** della Cooperativa è formato da: Massimo Mogiatti (Presidente), Barbara Traversi (Vice-Presidente), Laura Campolucci, Tonino Chiuchiù, Franco Carniato, Gabriele Darpetti, Silvano Fazi (Consiglieri). Nel corso dell'anno sociale si sono svolte n° 19 riunioni di consiglio, i cui verbali sono a disposizione dei soci che ne fanno richiesta, e vari incontri del CdA con gruppi bottega ed altri gruppi di lavoro.

Il **Coordinamento operativo** è attualmente costituito da cinque persone: Emanuele Catena, Massimo Mogiatti, Matteo Graziosi, Maria Antonietta Perfetti e Sabrina Ferini. Ad essi si aggiunge la borsa lavoro di Lucia Romagnoli. Tale organismo ha il compito di gestire l'attività del magazzino all'ingrosso di Chiaravalle, nonché di coordinare tutte le altre iniziative della Cooperativa.

Il **Coordinamento delle botteghe** è attualmente composto da 19 persone: Paola Cacciari (Ancona), Roberta Ambrosi (Civitanova Marche), Clara Primavera e Paola Palazzi (S: Lorenzo in Campo), Katia Strappa e Consuelo Paris (Jesi), Matteo Vitali (Fano), Giacomo Lodovici (Fabriano), Gianluca Paglialunga e Franco Luciani (Tolentino), Lina Caraceni (Macerata), Luca Pieralisi (Chiaravalle), Lucia Marini e Vanni Borsella (Recanati), Luigi Panzieri (Pesaro), Luisa Galli (Corinaldo), Nadia Ghattas (Senigallia), Rita Messi (Porto Recanati), Francesco Serafini (Urbino). Essi, nelle rispettive botteghe, svolgono le funzioni di gestione del gruppo volontari, coordinano le varie attività, rappresentano il gruppo locale all'interno della cooperativa. Tale coordinamento costituisce l'anello di congiunzione tra la bottega e l'organo politico-amministrativo della cooperativa, ossia il CdA.

Il **Coordinamento Commerciale** è composto da 13 persone: Stefano Amicucci, Maria Roasio, Franco Luciani, Laura Campolucci, Valerio Fiorani, Paola Cacciari, Mara Magini, Annunciata Prati, Cristina Sidoti, Luisa Galli, Giacoma Spadavecchia, Valerio Ricciutelli, Catia Morresi.
Il coordinamento commerciale è composto dai responsabili commerciali delle varie bot-

teghe, si occupa della elaborazione e dell'applicazione della politica commerciale all'interno della cooperativa, nell'anno sociale ha approvato l'inserimento nelle botteghe di prodotti di particolare valore sociale e di attenzione verso l'ambiente.

Il **Comitato Progetti** è composto da 7 persone: Maurizo Franca (coordinatore) Matteo Pedini, Antonella Queto, Roberta Ambrosi, Franco Carniato, Laura Campolucci, Lucia Romagnoli. Nell'anno in corso il comitato ha proseguito nell'attività di raccolta dati dei progetti di Mondo Solidale approfittando anche dell'opportunità data dalle visite compiute dai nostri soci in Guatemala per El Bosque ed in Brasile per Assema, e della visita di 2 membri di Assema Raimundo e Valdner in Italia, inoltre è cominciata la valutazione del progetto comunità di Shewula in Swaziland, tuttora in corso.

Il **Coordinamento regionale microcredito** è composto da 16 persone: Barbara Luconi, Luca Giulianelli, Roberta Ambrosi, Daniele Debellis, Desi Goffi, Claudia Bonanno, Lucia Pieroni, Benedetta Santarelli, Adriano Stefani, Patrizia Bianchi, Lucia Marini, Laura Moricoli, Francesco Bucci, Carla Domizi, Cristina Zanca e Emanuele Catena. L'attività dell'area microcredito è volta alla sensibilizzazione al tema della finanza etica ed alla gestione pratica dei fondi raccolti.

Il **Gruppo Formazione** è composto da 10 persone: Barbara Traversi, Silvano Fazi, Silvia Bellabarba, Rita Messi, Mauro Maggini, Marco Zacchetti, Laura Rossini, Giuliano Collamati, Carla Tiberi, Franco Regini. Il gruppo formazione si occupa di predisporre percorsi formativi per le scuole e per i volontari, e di coordinare la presenza diretta dei volontari negli Istituti Scolastici.

Il **Gruppo Turismo Responsabile**. In questo esercizio sociale si è formato anche un gruppetto di persone che segue il turismo responsabile in modo continuativo e a maggio 2009 si è dato vita alla nuova sezione Mondo Solidale Viaggi di Turismo Responsabile, in collaborazione e con il supporto della Cooperativa Sociale "Viaggi e Miraggi" di Padova (agenzia viaggi per il turismo responsabile) a cui siamo associati dal 2005.
Questo gruppetto è formato al momento da Consuelo Paris, Stefano Cinti e Rodolfo Aji con l'apertura ad altri volontari interessati a farne parte.

1.6 – Le risorse gestite

I volontari
L'aspetto fondamentale che caratterizza la Cooperativa Mondo Solidale, rispetto ad altre "centrali di importazione" del commercio equo e solidale, è l'assoluta prevalenza del volontariato. Infatti tutte e 15 le "Botteghe del Mondo", presenti in altrettante città, sono gestite da circa 200 volontari che, oltre a garantire il più possibile l'apertura al pubblico, svolgono varie attività di promozione e sensibilizzazione del commercio equo e solidale tramite iniziative pubbliche, incontri nelle scuole, organizzazione di eventi, realizzazione di mostre e degustazioni.
In considerazione del fatto che il volontariato – per sua natura – presenta un certo turn-over, per il modificarsi degli impegni e della vita di ognuno, il bisogno di nuove persone generose non manca mai, tutte le botteghe e la sede centrale ed il magazzino di Chiaravalle, sono aperte a nuove collaborazioni e forme di impegno, che possono assecondare le varie esigenze e sensibilità di ogni fascia di età.

FATTURATO

	anno sociale **2005/2006**	anno sociale **2006/2007**	anno sociale **2007/2008**	anno sociale **2008/2009**
Vendite all'ingrosso tramite il magazzino	381.426,00	295.994,00	460.774,31	471.306,62
Vendite nelle Botteghe del Mondo della nostra cooperativa	947.380,00	822.029,00	803.672,39	834.011,63
Altri ricavi	55.443,00	110.507,00	75.624,16	159.323,57
TOTALE	**1.384.249,00**	**1.228.530,00**	**1.340.070,86**	**1.464.641,82**
Rimanenze	512.061,00	538.939,00	442.613,00	515.422,06
TOTALE GENERALE	**1.896.310,00**	**1.767.469,00**	**1.782.683,86**	**1.980.063,88**
Risultato d'esercizio	-1.090,00	-36.314,00	20.413,00	34.219,00

QUANTITÀ PRINCIPALI PRODOTTI VENDUTI

	Quantità	tipo
BEVANDE		
Bevande	25.194	confezioni
di cui		
Guaranito	8.309	confezioni
Birre	6.391	confezioni
BISCOTTI, CRACKERS E MARMELLATE		
Biscotti	7.975	confezioni
Cracker	2.571	confezioni
Confetture e marmellate	2.724	
CIOCCOLATO E SNACKS		
Creme di nocciole spalmabile	5.498	confezioni
Tavolette di cioccolato	21.027	confezioni
Chico ovetto al latte c/sorpresa	2.307	confezioni
Snacks	36.669	confezioni
CAFFÈ		
Caffè macinato	36.067	confezioni
di cui		
caffè el bosque sv/moka 250g	23.319	confezioni
caffè el bosque s/v espresso 250g	7.559	confezioni
Caffè el bosque in grani	1.923	confezioni
Cialde di caffè ed orzo	14.963	

TÈ E TISANE		
Té	8.545	confezioni
Tisane	8.673	confezioni
ZUCCHERO		
Zucchero	6.376	confezioni
PRODOTTI DA RICORRENZA		
panettoni, torroni, uova pasquali	14.384	
di cui panettoni	7.623	
CEREALI, LEGUMI, PASTA E VINO		
Pasta	8.879	confezioni
Cereali e legumi	5.369	confezioni
Vino	767	bottiglie
PRODOTTI FRESCHI		
Banane, baby bananas, ananas	12.919	confezioni
pari a 62.815 frutti		
DETERSIVI		
Detergenti Lympha	135.174,78	litri
corrispondenti a		
lympha confezionato	54.399	confezioni
lympha sfuso	72.801,78	litri
equivalente ad un risparmio di 6.166 kg di plastica		
MATER-BI		
piatti, bicchieri e posate in mater-bi	13.100	pezzi
INCENSI E SAPONI		
Incensi	6.813	
Saponette	5.066	
BOMBONIERE		
Oggetti di artigianato per bomboniere	29.874	pezzi
Confetti	778	kg
EDITORIA		
Libri e cd	3.205	pezzi

IL NOSTRO IMPEGNO NELL'ANNO SOCIALE 2008-2009

2.1 - I progetti di Mondo Solidale nei Paesi in cui vengono negati i diritti fondamentali

Una delle attività della Cooperativa Mondo Solidale consiste nell'implementazione di progetti nei Paesi in cui il rispetto dei diritti umani è negato da un sistema economico capitalistico e dagli stessi governi. L'obiettivo è quello di organizzare rapporti commerciali e di lavoro nel rispetto della dignità umana, aumentando la consapevolezza dei consumatori sugli effetti negativi che il commercio internazionale ha sui produttori, in maniera tale che possano esercitare il proprio potere per una giustizia sociale, sostenibilità ambientale, sicurezza economica.
Per tali motivi la cooperativa svolge anche la funzione di curare direttamente le importazioni (come fanno altre centrali del commercio equo in Italia) dei prodotti, da quelle comunità di produttori con i quali siano state instaurate innanzitutto relazioni sociali. In questo senso oltre ai progetti in essere, c'è la disponibilità a valutare l'apertura di altre relazioni con Paesi del Sud del Mondo, in funzione della capacità organizzativa e commerciale della cooperativa. Infatti nelle 15 Botteghe del Mondo gestite dalla cooperativa l'obiettivo è quello di diffondere l'uso di prodotti che oltre alla loro qualità intrinseca, in questo caso, abbiano anche un alto contenuto di giustizia. Naturalmente, accanto a questi prodotti importati direttamente, ve ne sono altri, al fine di arricchire la gamma complessiva di una offerta completa, ed il più possibile adatta a modificare i nostri stili di vita, acquistati da altre centrali di importazione del commercio equo, che in ogni caso vengono controllati e selezionati anche in funzione della serietà dei progetti da cui provengono.

2.2 - I produttori dei Paesi in cui vengono negati i diritti fondamentali

El Bosque, Cooperativa La Nueva Esperanza (Guatemala)
Con la visita ai Soci della Cooperativa Nueva Esperanza e alla Comunità tutta di El Bosque, dell'agosto 2008, una cosa abbiamo sicuramente capito meglio; quanta strada ognuno di noi deve ancora fare e quanta strada dobbiamo ancora fare insieme per raggiungere alcuni obiettivi che ci siamo dati. Anche quando parliamo di un progetto come quello di El Bosque che ha oramai diversi anni di vita e una buona esperienza accumulata, basta un imprevisto, una incomprensione per trovarsi nei "guai"; l'aumento del prezzo del caffè degli ultimi tempi che permette ai "vecchi intermediari" di fare breccia tra i soci meno sensibili, alcuni errori commessi dal direttivo della Nueva Esperanza sia sul piano finanziario che su quello delle relazioni interne, ed infine una attenzione ed un tempismo da parte di Mondo Solidale che potevano essere migliori. Problematiche che sono abbastanza frequenti nella vita delle cooperative. Nella serie di incontri avuti con i vari organismi della cooperativa: Consiglio di Amministrazione, Comitato di Vigilanza, Comitato per l'Educazione, e negli incontri assembleari con i soci e incontri con i singoli soci che siamo andati a visitare nelle

loro case, abbiamo parlato di queste problematiche e, di fatto, ribadito anche in questa occasione, la reciproca volontà e disponibilità al confronto e alla relazione per ricercare insieme una soluzione.
Sul versante sociale abbiamo invece una comunità in buona salute, con alcuni incoraggianti segni della sua vitalità, la municipalità sta lastricando la strada al "centro" di El Bosque, le due scuole elementari della zona , gestite essenzialmente dai genitori, stanno continuando a lavorare, ma il più evidente è ancora quello del Centro Educativo Nufed, il progetto di scuola secondaria di base che nel 2008 ha licenziato il primo gruppo di studenti, intorno a questo Centro ruotano indubbiamente molte speranze per i giovani della comunità.
Dopo quel viaggio, la fine del 2008 e l'inizio del 2009 sono stati caratterizzati dalla nuova importazione, con l'arrivo di due containers per un totale di circa 30.000 kg, e con un prezzo pagato da Mondo Solidale alla Cooperativa Nueva Esperanza di 155$/100lb più le spese di trasporto interno, raggiungendo così un prezzo di circa 2,80€/kg, a fronte di un prezzo FLO fissato per il 2009 di 2,75€/kg. Sugli altri fronti, l'approvazione da parte della Regione Marche del "Progetto di sostegno al miglioramento delle capacità produttive della Cooperativa La Nueva Esperanza, produttore del caffè equo e solidale El Bosque, per conto della Cooperativa Mondo Solidale" sulla LR.5/2003, ha permesso l'acquisto di una macchina classificatrice di caffè, e permetterà di acquistare un camion utile per la raccolta ed il trasporto del caffè. E' inoltre previsto l'acquisto di una piccola linea formata da macchina tostatrice, macchina per macinare il caffè e macchina per imbustare e sigillare il caffè così macinato, tutto questo dovrebbe aprire nuovi canali commerciali nel mercato locale, ma anche dare l'opportunità alla cooperativa di offrire, ad altri, i propri servizi.
Infine, ma in questo caso grazie alla generosità di una persona, che non desidera essere citata ma che ringraziamo di cuore, si è finalmente avviato il progetto di costruzione di un ambulatorio a El Bosque, la muratura è oramai completata, ora, anche insieme all'Associazione "Niños de Mais", continueremo l'allestimento e le forniture interne, nella speranza di vederlo al più presto funzionante.

Non solo caffè

Durante questo viaggio Mondo Solidale ha anche avuto l'occasione di incontrare "altro commercio equo e solidale", a Quetzaltenango la Cooperativa Copavic, quella che produce gli articoli in vetro riciclato che vendiamo nelle nostre botteghe; abbiamo potuto visitare la fabbrica dove producono e il negozio che hanno per la vendita al pubblico. Inoltre, a Chimaltenango, dopo averne visitato la sede, alcune coltivazioni e il Centro Educativo Montecristo, abbiamo potuto conoscere meglio la Cooperativa Kato Ki, insieme a Mario, presidente della cooperativa, abbiamo visitato alcune località, Santiago de Atitlan, Santa Catarina, Sololà, e conosciuto diversi artigiani soci di Kato Ki.
Di questi giorni resta sicuramente il piacere delle persone incontrate, ma soprattutto il racconto degli anni terribili della guerra civile e della repressione governativa, anni che Kato Ki ha attraversato pagando il suo pesante tributo, un racconto fatto delle parole di Mario e dei luoghi visitati, luoghi fuori dalle rotte turistiche, capaci di farti percepire l'angoscia di chi ancora sta attendendo notizie su una persona cara scomparsa, notizie di una giustizia che sembra essersi dimenticata sia dei carnefici che delle vittime.

Choccoconiri, Associazione Alsi (Perù)

La comunità peruviana Aymara di Choccoconiri vive sull'Altipiano del Titicaca nell'Ayllu Chocco nella regione naturale della Sierra Sur a circa 4300 mslm. Si trova quindi nel sud – est del Perù a pochi km dal confine con la Bolivia e prende il suo nome, "Choccoconiri", da un particolare tipo di roccia conformante le montagne della zona.

Dal punto di vista amministrativo Choccoconiri è situata nella Regione di Puno. La città più vicina alla comunità è Juli, a circa 25 km di strada sterrata. Questa è il luogo di riferimento della popolazione andina circostante per i principali servizi di base: salute, educazione, trasporti, energia elettrica. Questa area del Perù è occupata da gente di lingua Aymara che abita questi territori già prima del periodo Inca. Gli Aymara conservano dunque da secoli la propria cultura originaria tramandandola di padre in figlio con orgoglio e tenacia.

La Comunità di Choccoconiri è composta da circa cento famiglie ed occupa un territorio di 2.016 ettari tra pampa e montagne. Le attività principali sono quelle agricole, con la coltivazione di patate, quinoa e cereali anche per l'alimentazione animale, e quelle pastorizie con l'allevamento di alpaca, bovini ed ovini. Tutte queste attività sono di sussistenza. L'unica vera risorsa economica deriva dall'alpaca: la fibra ed i manufatti realizzati con la lana di questo animale permettono alla comunità di avere un minimo ingresso economico.

Trenta delle cento famiglie della Comunità si sono organizzate in associazione costituendosi nel 1997 come ALSI – Comunidad Alternativa de Servicios Integrales.
Le ragioni che hanno spinto questi membri della comunità ad unirsi sono il desiderio di contribuire concretamente al miglioramento delle proprie condizioni di vita, di fare fronte alla realtà di povertà estrema nella quale riversa la maggior parte di esse, di avviare rapporti di commercio equo e solidale combattendo così lo sfruttamento imposto dagli intermediari. Gli obiettivi sono:

- creare fonti di occupazione nella Comunità stessa.
- Valorizzare la cultura Ayamara
- Sviluppare il turismo resposabile
- Mantenere vivo un approccio alternativo al commercio che metta in relazione diretta produttore e consumatore nel pieno rispetto della dignità del lavoro e dell'ambiente.
- Rispettare e conservare il medio ambiente andino.

Stime anno 2007	
Tasso di malnutrizione dei bambini da 0 a 5 anni	60%
Tasso di scolarità	
- primaria	60%
- secondaria	30%
- superiore	10%
Reddito familiare medio annuo	200 Euro
Tasso di analfabetismo delle donne tra 30 e 50 anni	90%
Indice di povertà umana HPI	78%

Le abitazioni, con tetto in paglia o in lamiera e con muri di terra, mancano di acqua e dei servizi igienici, condizione che influisce sugli alti tassi di mortalità. Alcune di esse hanno invece illuminazione grazie all'uso di pannelli solari. Non vi è né un ospedale né un presidio sanitario di base se non a Juli. Esiste una piccola scuola (asilo – materna ed elementare) dove però le lezioni non si svolgono con regolarità a causa delle frequenti assenze del maestro.
La strada che collega Choccoconiri a Juli è sterrata e percorsa prevalentemente a piedi (le donne) o in bici (gli uomini). Non vi sono autobus né altri mezzi di trasporto. È assente anche un collegamento ferroviario.
Una famiglia socia di ALSI ha un reddito medio - annuo di circa 850 soles (ossia 196€). Si calcola invece che il reddito minimo annuale necessario ad una famiglia per vivere dignitosamente in Perù sia di 2.000 soles. Ogni famiglia possiede pochi ettari di terreno.
A livello nazionale del Perù la rendita economica principale degli allevatori andini proviene

proprio dalla vendita della fibra e della carne di questi animali. L'85% della produzione di alpaca deriva da piccoli produttori organizzati in comunità campesine e andine. A questi dati non corrispondono però quasi mai elevati guadagni per i produttori stessi. L'influenza degli intermediari commerciali, la bassa qualità della fibra e della carne, la mancanza di formazione specifica ed il degrado ambientale ne sono le principali cause.
Nella Comunità di Choccoconiri sono le donne ad occuparsi principalmente della filatura della lana, mentre gli uomini si dedicano maggiormente al lavoro della tessitura.
Dal 2006 Mondo Solidale importa direttamente da ALSI manufatti 100% alpaca colori naturali composti da: maglioni, arazzi, sciarpe, guanti e cappelli. La relazione con questi produttori si sta sempre più rafforzando ed ampliando anche attraverso progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo.

Unyolo, Associazione Uvip (Kenya)

UVIP è un'organizzazione che si occupa di diverse attività, come la gestione della Nursery School e della scuola primaria ad Unyolo, l'organizzazione di tour ecoturistici, la formazione sui rischi e sulla prevenzione dell'Aids. Uvip coinvolge persone residenti ad Unyolo o originarie del villaggio emigrate nelle località vicine, mantenendo così uno spirito comunitario dentro e fuori i confini del villaggio stesso.
Il villaggio di Unyolo si presenta come una realtà rurale di circa 10.000 abitanti di etnia Luo dediti prevalentemente ad una agricoltura e ad un allevamento di sussistenza. Le colture più diffuse sono mais, canna da zucchero, frutta, legumi e ortaggi destinati all'autosostentamento. A queste attività si accompagna in alcuni casi una piccola produzione artigianale. Il commercio locale è estremamente ridotto e fa riferimento soprattutto ai mercati settimanali di Unyolo e Boro.
La popolazione vive in capanne di terra con tetti di lamiera o paglia, dislocati per ambiti famigliari appartati ma a poca distanza uno dall'altro (homestead). Queste abitazioni necessitano di continue manutenzioni e non dispongono di energia elettrica. L'acqua è disponibile in un punto del villaggio, presso il mercato locale. La realtà sociale presenta alcune evidenti problematiche. Innanzitutto esiste un'emergenza generale di tipo sanitario, mancando ad Unyolo ogni servizio sia ambulatoriale che farmaceutico. Esiste, inoltre, un problema più specifico legato alla diffusione del virus HIV ed alla forte percentuale di decessi per Aids. Questo si ripercuote inevitabilmente sulla struttura demografica del villaggio, in cui si registra una forte presenza di donne sole e di orfani (alcune famiglie del villaggio hanno a carico la cura degli orfani).
Per quanto riguarda l'istruzione, in Kenya il sistema scolastico è piuttosto sviluppato. Per la scuola primaria, seppur formalmente gratuita, l'acquisto obbligatorio di uniformi e materiale scolastico costituisce a volte motivo di esclusione. Nell'istruzione secondaria è inoltre prevista una retta scolastica. Ad Unyolo è stata costruita una struttura che ospita contemporaneamente un asilo per 40 bambini e una scuola primaria per 30 bambini. La scuola è stata finanziata da una Ong statunitense: IPM - International Partners in Mission. Vi lavorano due insegnanti, una

qualificata ed un'altra non qualificata. Purtroppo, alcune difficoltà già intuite, si sono palesate nel corso dell'anno, a partire dall'importazione 2008/2009 che anziché arrivare a settembre-ottobre come da programma, è stata consegnata al nostro magazzino a metà dicembre, e questo ha significato non poterla esporre in uno dei momenti più favorevoli da un punto di vista commerciale. L'ordine, composto da 113 diversi articoli, di cui 40 nuovi rispetto all'ordine precedente, ha visto Mondo Solidale puntare soprattutto su oggetti da bomboniera, quindi di dimensione e prezzo più contenuti, ordine comunque di un valore prossimo agli 11000 euro.
Anche da un punto di vista della qualità e della rispondenza all'ordine, qualche problema c'è stato, insomma le cose da migliorare non mancano!
Ma la questione più importante, quella che ha fatto decidere il CdA di Mondo Solidale di programmare un viaggio di verifica tra le sue priorità, è quella relativa alla comunicazione e alla gestione interna dell'associazione, alcune voci circolate, sulle quali non vogliamo basare le nostre future decisioni, ci hanno però posto in maniera decisa la questione, e come nelle nostre abitudini abbiamo deciso di approfondire direttamente, capire e quindi decidere come proseguire questa collaborazione.

Maranhao, Associazione Assema e Cooperativa Coppalij (Brasile)

Assema è un'associazione di 37 tra cooperative, associazioni, sindacati, gruppi di 8 diversi municipi dello stato del Maranhão, a nord-est del Brasile. La struttura dell'associazione è fortemente democratica: i produttori hanno un ruolo centrale nelle decisioni e negli indirizzi generali dell'organizzazione.
Assema si batte da anni per difendere i diritti della comunità rurali e per la salvaguardia della foresta di Babaçu. La palma di Babaçu, anche chiamata l'albero della vita per la ricchezza che costituisce per le comunità locali, cresce spontaneamente in zona amazzonica e pre-amazzonica. Del frutto della pianta, il cocco di babaçu, si sfruttano sia il guscio che la polpa, ma soprattutto le noci, la parte più preziosa perché producono un olio utilizzato sia come alimento che per produrre sapone. Il cocco viene raccolto senza che la pianta venga tagliata perché cade a terra quando è maturo; della palma vengono poi utilizzati anche fibre, foglie, legna per fabbricare utensili e abitazioni. Le numerose attività produttive legate al Babaçu, svolte in maggioranza dalle donne, permettono alle famiglie integrazione di reddito, la permanenza nelle aree rurali e consolidano il ruolo delle donne e la loro consapevolezza: il Babaçu infatti non è solamente una risorsa economica, ma è anche un elemento culturale e tradizionale per intere comunità.
Nel Brasile del XXI Secolo questa importante risorsa è fortemente a rischio per le politiche predatorie dei latifondisti o per le attività insostenibili delle imprese di costruzioni.
I prodotti Lympha, detergenti ecologici per la casa e la persona, nascono dall'incontro tra una rete di organizzazioni equosolidali italiane (Mondo Solidale, Equomercato, Fair e LiberoMondo) ed i produttori della cooperativa brasiliana Coppalj aderente ad Assema.

La cooperativa Coppalj raccoglie e lavora le noci di cocco babaçu, estraendone l'olio certificato biologico acquistato da noi secondo i criteri del Commercio Equosolidale e utilizzato per estrarre i tensioattivi delle linee Lympha.
L'olio di babaçu è un prodotto utilizzato anche dalle idustrie locali di sapone, ma la Coppalj paga le noci di questa palma un prezzo più alto rispetto a quello che i produttori potrebbero ottenere dagli "intermediari" delle grandi imprese.
Quest'anno la relazione con Assema e con i produttori di Coppalj è diventata una partnership ancora più effettiva, dopo il viaggio effettuato da Mondo Solidale in Brasile per approfondire la conoscenza della realtà locale e delle attività di Assema e la visita in Italia di Raimundo Ermino Neto, un socio fondatore di Coppalj e membro del direttivo della stessa Assema.
Mondo Solidale ha presentato alla Regione Marche un progetto di finanziamento per la riapertura, a São Luis do Maranhão, dell'Ambasciata del Babaçu, un luogo di promozione commerciale e culturale di questa pianta preziosa e dei suoi prodotti derivati. Ai soci verrà inoltre proposto, per la prossima estate, un itinerario di viaggio solidale nello stato del Maranhão che li porterà a visitare e conoscere da vicino le comunità rurali in cui opera Assema.

Terrkumann, ISS Fair Traders (India)

Il gruppo è composto da 12 membri tutte donne, mentre i beneficiari comprendono minimo 60 persone fra i membri del gruppo e le loro famiglie(mariti, figli, altri parenti) ed è situato nel villaggio di Terrkuman nella parte settentrionale dello stato di Tamil Nadu, nell'India meridionale, 140 km a sud della città di Chennai (Madras), nel villaggio l'acqua può essere presa presso alcuni punti pubblici, solo in pochi hanno il telefono non c'è internet, per poterlo utilizzare occorre andare nelle città di Pondicherry o Tindivanam (25 miglia).La strada è stata recentemente asfaltata (il postino va tutti i giorni), un piccolo centro medico è disponibile a 8 miglia dal villaggio, ma l'ospedale principale è a Pondicherry o Tindivanam, inoltre la regione ha avuto molte difficoltà in seguito allo tsunami del dicembre 2004. Questa organizzazione di donne denominata "Self Help Group" è una tipologia di organizzazione molto diffusa in India. Un SHG è un gruppo di circa 20 persone (il 90% dei SHG è costituito esclusivamente da donne) della stessa classe sociale che si mettono insieme per affrontare i loro problemi. Sono incoraggiati a fare delle offerte volontarie su base regolare, usano queste risorse per fare piccoli prestiti ad interessi fra i loro membri. SHG è un disegno sociale nel quale le persone partecipano rendendo se stesse socialmente ed economicamente responsabili le une verso le altre. Questo strumento sociale ha permesso di consolidare negli ultimi 10 anni in India una relazione duratura fra chi è privato di finanziamenti e il sistema finanziario formale.
Attualmente l'incenso è prodotto a mano e non comporta rischi per la salute in quanto si utilizzano tutti ingredienti naturali, ogni lavoratrice può produrre 450 stick giornalmente. Se si

svilupperà un commercio su larga scala sarà necessario acquistare dei macchinari e anche un magazzino. In prospettiva se il progetto andrà bene il gruppo potrebbe ampliare l'offerta di prodotti utilizzando le competenze già esistenti nella estrazione e preparazione delle essenze naturali, e potrebbero insegnare alle persone a fare le candele, gli oli naturali per massaggi e a fare oggetti in terracotta. Gli ingredienti tutti naturali utilizzati per gli incensi sono: bastoncini di bambù, polvere di legno, estratto di oli naturali, foglie secche. Alla fine dell'agosto 2008 sono state importate un totale di 6.500 confezioni di incensi in bastoncini, con 16 differenti fragranze, il gradimento generale ci sembra sia stato buono, così nel corso dei primi mesi del 2009 abbiamo lavorato, insieme a ISS Fair Traders, per:

- definire le fragranze maggiormente apprezzate;
- migliorare l'impacchettamento degli incensi (ad esempio per evitare quelle brutte macchie di umidità);
- aggiungere la produzione di incensi in coni (o piramidi);
- sperimentare la produzione di sacchetti profumati;
- realizzare una grafica personalizzata per Mondo Solidale.

Il lavoro fatto e la collaborazione sono stati belli e intensi, non sappiamo se riusciremo a realizzare tutto ma siamo fiduciosi, vedremo con l'ordine del prossimo anno quali saranno stati i risultati.

Shewula (Swaziland)

La comunità di Shewula si estende su un lungo e stretto altopiano: le Lubombo Mountain in Swaziland un piccolo regno dell'Africa meridionale, incastonato tra il Mozambico ed il Sudafrica da cui è sicuramente influenzato sia politicamente che economicamente, il paese vive anche una forte condizione di disparità interna tra la popolazione che vive nelle due città più grandi e la popolazione delle zone rurali proprio come la comunità di Shewula dove mancano l'acqua potabile e l'energia elettrica se non per pochissime abitazioni. Nucleo centrale di questo progetto è sicuramente lo Shewula C.R.C: (community resouce center) che coordina ormai da qualche anno ben 18 diverse associazioni gestite tutte da persone del posto, che si occupano ognuna di un settore ben specifico dall'agricoltura all'artigianato alla prevenzione dell'AIDS vera piaga sociale del paese.

Mondo Solidale ha partecipato ad un progetto di valorizzazione dell'artigianato locale in collaborazione con la Regione Marche, Legambiente ed il Cospe, diviso in due fasi: la prima era compiere una visita alla comunità con lo scopo di aiutare a migliorare e diversificare i suoi prodotti, confrontarli con quelli del mercato locale, e mettere le basi per la costruzione del prezzo finale che sapesse tener conto di tutte le componenti necessarie alla produzione di un articolo di artigianato. La seconda fase consisteva nell'effettuare un ordine di prodotti per alcuni test di vendita in Italia per verificare la commerciabilità dei prodotti sia dal punto di vista economico che qualitativo. È in corso di valutazione la prosecuzione del progetto.

2.3 - Le attività di turismo responsabile

Gli obiettivi di Mondo Solidale Viaggi sono:

- programmazione e promozione di viaggi per i soci nei vari progetti di importazione diretta della nostra cooperativa, in collaborazione con i produttori referenti.
- promozione dei viaggi del catalogo ViaggieMiraggi
- programmazione e promozione di visite alternative nella nostra regione attraverso il coinvolgimento dei gruppi bottega e delle altre realtà dell'economia solidale che conosciamo tramite la REES Marche o i gruppi di acquisto solidale o gli stessi gruppi bottega.
- professionalizzazione del servizio di accoglienza (mediatore culturale), promozione viaggi e sensibilizzazione nelle scuole attraverso la formazione di ViaggieMiraggi
- creazione della rete di turismo responsabile nella nostra regione, che interagisca anche con le istituzioni, per un sistema turistico locale dedicato
- sostenibilità economica tramite l'accoglienza dei gruppi in visita, l'organizzazione di eventi, la formazione nelle scuole e la promozione dei viaggi di ViaggieMiraggi

Organizzazione o partecipazione alle seguenti iniziative/eventi:

- 10-12 luglio 2008 - Festa per la Libertà dei Popoli, Forte Altavilla, Fraz. Pietralacroce, Ancona. Banchetto informativo e mostra fotografica "Le contraddizioni del turismo" dell'Associazione Tures di Brescia in collaborazione con ViaggieMiraggi. Evento aperto a tutti per sensibilizzare più persone sui temi della solidarietà, dei diritti umani e del consumo critico. Organizzato dal Laboratorio Sociale insieme a varie associazioni di Ancona.

- 18-20 luglio 2008 - Equa La Festa 1°edizione "non è vero che tutto va peggio", Ostello Villa Borgognoni Jesi. Banchetto informativo e proiezione video del viaggio in Guatemala "quando il viaggio diventa incontro" effettuato nel mese di gennaio 2008 da 4 soci della cooperativa in collaborazione con ViaggieMiraggi. Mostra fotografica "Le contraddizioni del turismo"
- 16-27 luglio 2008 - Equalestate, Ex-auditorium S.Arcangelo, Fano. Banchetto informativo e proiezione video del viaggio in Guatemala "quando il viaggio diventa incontro".
- 28 agosto-9 settembre 2008 - Festa Democratica, Parco del Ventaglio, Jesi. Banchetto informativo all'interno dello stand della bottega di Jesi
- 5-7 settembre 2008 - Fiera della sostenibilità, Rocca Malatestiana, Fano. Banchetto informativo all'interno dello stand della bottega di Fano
- Stage dal 1 ottobre al 1 febbraio effettuato da Consuelo Calcagnini in seguito al corso di formazione organizzato dal Cestas sul turismo responsabile.

Attività svolte:

- organizzazione, insieme alla bottega di Jesi, della IV ediz della Rassegna di Turismo Responsabile in programma a Jesi dal 12 al 14 dicembre 2008
- analisi di fattibilità per l'organizzazione di un viaggio di turismo responsabile presso la Cooperativa Assema, nella regione del Maranhao in Brasile, dove si lavora il frutto della pianta babacu e si esporta in Italia per il progetto dei detersivi Lympha. Costruzione e promozione dell'itinerario proposto per agosto o settembre 2009
- 16 ottobre–4 dicembre - Formazione di 21 ore per il modulo terza area "Turismo Sostenibile" nella classe 5° turistica dell'IPSSARCT "A.Panzini" di Senigallia. Teoria del turismo responsabile e sostenibile con progettazione pratica di 3 proposte Marche attraverso gruppi di lavoro.

- 03-08 novembre 2008 - 1° sperimentazione programma viaggio "Il monachesimo nelle Marche". Accoglienza ed accompagnamento di un gruppo di 9 persone proveniente dal Nord Italia.

Itinerario: visita al magazzino di Chiaravalle e condivisione del pranzo; visita di Jesi con la Chiesa di Santa Maria del Piano e la Chiesa di San Marco; degustazione di prodotti tipici all'Enoteca Regionale; pernottamento all'Ostello Villa Borgognoni di Jesi gestito dalla cooperativa sociale Zanzibar; incontro con i volontari della bottega di Jesi.

- 28 novembre 2008 - Presentazione ufficiale del progetto scuole "Equa Le Marche". Salone dello Studente, Cremona (fiera dedicata al mondo della scuola)

- 12-14 dicembre 2008 - 4° Rassegna di Turismo Responsabile "dall'Esino al Rio delle Amazzoni", Centro storico Jesi: Palazzo Convegni, Palazzo della Signoria, Sala Consiliare del Comune, Piazza della Repubblica, Pinacoteca Civica.
Mondo Solidale ha partecipato all'evento come partner del progetto "Filo-Comune" del programma CoHabitat della Provincia di Ancona insieme all'associazione Monsanoinforma (capofila), l'associazione Comuni Virtuosi e la Cooperativa Co.s.t.ess di Jesi. In collaborazione con l'Assessorato allo Sviluppo Sostenibile, Attività Economiche e Turismo del Comune di Jesi e la cooperativa sociale ViaggieMiraggi Onlus. Una 4° edizione per rimarcare l'importanza di un Turismo più Responsabile in tutto il mondo, lontano e vicino casa, per le generazioni presenti e future, diffondendo il più possibile questa filosofia di viaggio insieme al contesto dell'economia solidale in cui è nata: commercio equo, solidarietà, cooperazione e rispetto per l'ambiente.

- 22-24 aprile 2009 e 27-29 aprile 2009 - Prima sperimentazione del progetto Equa Le Marche, il gemellaggio equo. 2 classi terze del Liceo Scientifico "G.Aselli" di Cremona si sono incontrate con le rispettive classi terze del Liceo Scientifico "L.Da Vinci" di Jesi ed hanno condiviso le due serate previste all'ostello Villa Borgognoni di Jesi apprendendo i passi del saltarello, la danza popolare marchigiana.
Le classi cremonesi hanno anche effettuato la visita ad altre località, in particolare Osimo con le grotte sotterranee e Recanati con la casa di Giacomo Leopardi ed il centro storico. Hanno anche incontrato i volontari della bottega di Jesi e di Recanati e durante i pasti hanno mangiato cibi biologici e del commercio equo e solidale. Nell'anno scolastico 2009-10 le classi di Jesi ricambieranno la visita nel territorio di Cremona.
- 22 maggio 2009 - Gita ad Equoland con le prime due classi vincitrici del concorso "Equamente". In collaborazione con ViaggieMiraggi, la nostra cooperativa ha organizzato la visita ad Equoland, la fabbrica di cioccolato che si trova vicino a Firenze, precisamente a Calenzano. Le due classi, la seconda media dell'Istituto Comprensivo "Soprani" di Castelfidardo e la quinta elementare dell'Istituto Comprensivo "G. Cingolani" di Montecassiano Fraz. Sambucheto, oltre a visitare il magazzino con i prodotti del commercio equo hanno potuto vedere le fasi di produzione del cioccolato, dalla fava di cacao proveniente dall'Ecuador fino alla barretta che si trova in tutte le botteghe d'Italia. L'esperienza vissuta in questa giornata è stata intensa ed apprezzata da tutto il gruppo di circa 80 persone, tra ragazzi, genitori ed insegnanti accompagnatori. Contatti MondoSolidale Viaggi: e-mail turismoresponsabile@mondosolidale.it fax 071 742045; Consuelo Paris (Jesi) parisconsuelo@tiscali.it

IL NOSTRO IMPEGNO NELLA COMUNITÀ MARCHIGIANA

3.1 - Le attività sociali delle botteghe

La Bottega del Mondo di Ancona
Luglio 2008 partecipazione con uno stand alla "festambiente ragazzi" a Forte Altavilla, in collaborazione con bottega di Chiaravalle, con cui è stato realizzato un laboratorio di Lympha.
Luglio 2008 allestimento gazebo alla "festa dei popoli" a Forte Altavilla
Dicembre 2008 iniziative in occasione della manifestazione regionale "Tuttunaltronatale" ed in particolare: 5 e 19 dicembre "gioie da tutto il Mondo", lezioni sulle pietre e argenti del commercio equo e solidale; 20 dicembre, presentazione progetto Swaziland, con la partecipazione di Legambiente, Cospe e Regione Marche.
Febbraio 2009: adesione alla giornata "m'illumino di meno".
Marzo/maggio 2009: collaborazione all'organizzazione della Scuola di pace, presso l'ula del Rettorato di Ancona: "Diritti dichiarati, diritti violati", con sette incontri che hanno affrontato le varie sfaccettature della violazione dei diritti umani nel Mondo.

La Bottega del Mondo di Chiaravalle
Per tutto l'anno sociale ci sono state varie mostre di foto ed opere d'arte di artisti locali. Inoltre sono state realizzate le seguenti attività:
4 luglio 2008: conversazione sulle nuove tipologie di acquisto con presentazione del commercio equo e solidale al Castello del Cassero di Camerata Picena e bancarella vendita prodotti all'interno dell'iniziativa "Le vie del gusto" organizzato dal Comune di Camerata Picena con il contributo della Provincia di Ancona.
22 Novembre 2008: Ciococlick iniziativa in bottega con assaggio di cioccolata, somministrazione di questionari di accompagnamento all'assaggio e consegna di scheda finale informativa sul cacao.

20-21 Dicembre 2008: bancarella lungo il corso di Chiaravalle con il CAG (prodotti Libera Terra).
8 marzo: laboratori Lympha al Pala-Badiali di Falconara all'interno della Festa della Pace organizzata dall'Azione Cattolica di Falconara.
3 aprile: aperitivo e incontro pubblico con Luca Martinelli di Altreconomia dal titolo "Informazione: Istruzioni per l'uso. Vademecum per un consumo responsabile di giornali, radio e televisione".
25 aprile bancarella al Parco Kennedy a Falconara in occasione dell'iniziativa sulla resistenza organizzata dal Centro Sociale Contatto.
19 aprile – 10 maggio Esposizione mostra Batik e prodotti artigianato – nell'ambito dell'iniziativa Altreculture svoltasi all'ex scuola elementare di Camerata Picena.
19 giugno - aperitivo nel cortile del magazzino di Chiaravalle con la musica dei Silverea.

La Bottega del Mondo di Fabriano
6 aprile 2009: presentazione del libro "tutti numeri dell'Equo" con l'autrice Elena Viganò e reportage dal Brasile "Assema e il Social Forum di Belèm" con Maria Antonietta Perfetti, presso il Cag (Centro di Aggregazione Giovanile) di Fabriano.
Maggio 2009: cena a base di prodotti equo e solidali in collaborazione con il ristorante "il bello e il buono" ed un'altra cena, sempre a base di prodotti equo solidali, in collaborazione con il ristorante "Osteria da Fortino".

Attività di stages con alcuni ragazzi provenienti dalle scuole superiori della città di Fabriano.

La Bottega del Mondo di Fano

Luglio 2008: dal 16 al 27 luglio presso l'ex-auditorium Sant'Arcangelo di Fano, realizzazione della prima edizione di "Equalestate" la festa estiva della solidarietà e del commercio equo organizzata in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato. In tale occasione sono state illustrate proposte di turismo responsabile, organizzata la mostra "Ngaremara" di Lucia Tomassini, con momenti musicali dal Senegal, allestita la prima sfilata "equalamoda" con capi di abbigliamento provenienti da tutto il mondo, e drink equosolidali e spazi di improvvisazioni acustiche in jam session.
Settembre 2008: partecipazione con uno stand e l'aperitivo inaugurale alla Fiera della Sostenibilità, presso la Rocca Malatestiana di Fano.
Dicembre 2008: iniziative in occasione della manifestazione regionale "Tuttunaltronatale" ed in particolare: degustazioni tè del commercio equo, letture per bambini "tuttaunaltrastoria", e degustazioni cioccolato del commercio equo.
Aprile 2009: iniziative in occasione della manifestazione regionale "Punta sull'Equo" ed in particolare: Incontro pubblico "Informazione: istruzioni per l'uso. Vademecum per un consumo responsabile di giornali, radio e televisioni" con Luca Martinelli della rivista Altraeconomia, presso la Sala del Consiglio Comunale di Fano. Gazebo con prodotti del commercio equo e solidale in Piazza Amiani.

La Bottega del Mondo di Jesi

18-20 luglio 2008 - partecipazione a "Equa La Festa" 1°edizione "non è vero che tutto va peggio" Ostello Villa Borgognoni Jesi.
2-3 agosto 2008 - partecipazione a "Naturalmente-Terre del Buon Vivere" 4° edizione S.Maria di Monsano (An). Mondo Solidale ha partecipato all'evento come partner del progetto "Filo-Comune" del programma CoHabitat della Provincia di Ancona insieme all'associazione Monsanoinforma (capofila), l'associazione Comuni Virtuosi e la Cooperativa Co.s.t.ess di Jesi.
14 settembre 2008 - Festa del Volontariato Piazza della Repubblica, Jesi, banchetto bottega, evento organizzato dall'Avis in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato
19-21 settembre 2008 - Festa del Prato. Quartiere Prato, Jesi banchetto bottega, evento organizzato dalla I Circoscrizione di Jesi per valorizzare il quartiere e far conoscere il lavoro dei cordai di Jesi
22-25 novembre 2008 - "Rompiamo il silenzio, uscire dalla violenza si può" Evento organizzato in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne Ostello Villa Borgognoni, Jesi.
A dicembre 2008 partecipazione alle iniziative di "Tuttunaltronatale" in concomitanza con la 4° Rassegna di Turismo Responsabile nel Centro storico di Jesi
21-24 dicembre - "Natale solidale in città", Palazzo Convegni, Jesi, banchetto bottega insieme ad altre associazioni jesine
6 gennaio 2009 - "La Vita Vale", Teatro Studio "V. Moriconi", Jesi, serata di Musica Teatro Impegno per celebrare i 60 anni della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, in collaborazione con la Consulta per la Pace di Jesi, banchetto bottega
26-28 giugno 2009 - "Musica distesa" 3° edizione, Agriturismo La Distesa, Cupramontana, con stand bottega

La Bottega del Mondo di Macerata

La bottega di Macerata, ormai da qualche anno, caratterizza alcuni momenti e spazi della città attraverso iniziative che sensibilizzano la cittadinanza ai temi del commercio equo e dell'economia solidale.
Fiera di San Giuliano, in occasione della festività del patrono 30 e 31 agosto 2008 con l'iniziativa "Giusto un caffè", nella quale a tutti coloro che hanno visitato la Bottega del Mondo di Macerata è stato offerto un caffè e sono stati illustrati i progetti di commercio equo di importazione del caffè, in particolare il progetto El Bosque;
Ultimo fine settimana di ottobre, da quattro anni si propone una degustazione di

cioccolato. Il 25-26 ottobre 2008, si è organizzata insieme al G.A.S. di Macerata, al Comune e alla Provincia la 4° edizione di "CioccolAltro". Nell'iniziativa, che si è svolta in più punti della città oltre agli stands per la vendita e la degustazione del cioccolato del commercio equo e solidale, si sono svolte: iniziative di animazione per i bambini con merenda finale; dibattiti, il primo sul tema "Ridurre-riutilizzare-riciclare con Massimo Mogiatti, Lorenzo Marconi (Vice Sindaco di Macerata) e Giovanni Spinozzi; il secondo sul tema "Biologico in Agricoltura e nel quotidiano" con Federica Carosi (Assessore Comune di Macerata), Gino Girolomoni (Presidente AMAB), Lorenzo Massone (Presidente Coop. "Campo") e Alessandro Rosettani (Referente GAS Macerata).
Ogni anno, in occasione delle festività natalizie, viene proposto il sostegno ad un progetto nel sud del mondo che coinvolge organizzazioni e cittadini maceratesi impegnati in attività missionarie e di cooperazione. Nel dicembre 2008, dal 6 al 13, insieme a Pax Christi e alla Rete Radié Resch, si è organizzata una campagna di sensibilizzazione della cittadinanza sulla situazione della Palestina e di informazione sui progetti di sviluppo promossi in quella Regione. 7 dicembre incontro pubblico con Ali Rashid (Diplomatico Palestinese); 13 dicembre cena equo-solidale presso il Centro di Ascolto Caritas a sostegno del Charitas Baby Hospital di Betlemme e del progetto "Case Verdi – vivai familiari" a Khan Younis nel sud-est della striscia di Gaza e incontro con Ricardo Perez Marquez (Biblista) sul tema "E la chiamano Terra Santa".
Partecipazione all'organizzazione della Scuola di Pace: da diversi anni, insieme a varie organizzazioni della città, vengono proposti approfondimenti e iniziative sul tema della pace che coinvolgono il mondo del lavoro, della formazione, del volontariato.
"La bottega … di sera": in occasione della stagione lirica 2008, apertura della bottega anche di sera con un aperitivo equosolidale.

La Bottega del Mondo di Pesaro
Partecipazione al Microfestival Zoe, agli Orti Giuli di Pesaro dal 14 al 16 Luglio 2008. Il Microfestival costituisce la rassegna più importante della Provincia di Pesaro e Urbino della creatività giovanile e ha coraggiosamente e coerentemente operato la scelta di proporre solo bevande del Commercio equo.
Partecipazione e collaborazione al progetto della Provincia di Pesaro e Urbino intitolato Manifestare la pace: la Bottega svolge un ruolo di sensibilizzazione nelle scuole medie attraverso incontri e bancarelle.
Partecipazione e collaborazione alla Festa dei popoli, incontri e scambi culturali, musicali e gastronomici fra tutte le culture e le etnie residenti a Pesaro: al Parco Miralfiore, il 13 e 14 Giugno 2009.
Partecipazione a On festival, rassegna di modelli alternativi alla cultura dell'egoismo e della violenza: agli Orti Giuli di Pesaro dal 18 al 21 Giugno 2009

La Bottega del Mondo di Recanati
Tra le principali iniziative: 22 e 23 novembre:festa della cioccolata "Cioccol'altro" con stands sulla cioccolata e prodotti del commercio equo e solidale, degustazione e musica.
21 novembre: incontro pubblico al Salone del Popolo alle 21,15 con Gianni Vaccaro, responsabile del Progetto Corona con i bambini della baraccopoli Corona a Lima. Organizzato con gruppo giovanissimi della Parrocchia di S. Francesco.
26 novembre: incontro pubblico al Salone del Popolo ore 21,15, con Pietro Gamba, medico in Bolivia da 30 anni, che ha costruito un ospedale per i contadini poveri di Anzaldo, vicino Cochabamba. Organizzato con Parrocchia Cristo Redentore, Parrocchia S. Francesco, ACLI e ACI.
1 maggio: partecipazione con bancarella e vendita prodotti e caffè, alla festa del primo maggio organizzata dalla Cooperativa sociale "La Talea" vicino S. Maria in Selva.
Partecipazione all'iniziativa "Sapere e sapori" organizzata dal "Gallery Hotel" di Recanati su un'idea di Sandro Urbani in collaborazione con AREM (associazione regionale degli editori marchigiani). Presenza a 4 incontri: 13 dicembre 2008: "una cioccolata con Colomba Di Pasquale"; degustazione cioccolata del commercio equo e solidale e presentazione del libro "Il resto a voce". 31 gennaio 2009: "l'ora del thè con Francesco Scarabicchi e Francesca Di Giorgio ": lezioni di thè e degustazioni offerte dalla bottega del mondo (thè nero) e presentazione de

"il nostro lunedì". 21 febbraio 2009 "l'ora del thè con Norma Stramucci". Lezioni di thè e degustazioni offerte dalla bottega del mondo (i thè speziati e gli infusi) e presentazione delle poesie dell'autrice.21 marzo 2009: "l'ora del thè con Marta Montesarchio". Lezioni di thè e degustazioni offerte dalla bottega del mondo (thè verde).
24 maggio: Partecipazione con bancarella e vendita prodotti e caffè, alla festa della squadra di rugby di Recanati "I pretoriani".
23 maggio: diffusione al pubblico della lettera aperta ai candidati Sindaci del Comune di Recanati nelle amministrative del 2009, con la quale si è chiesto ai candidati di impegnarsi pubblicamente ad aderire alla Campagna nazionale "città equosolidali".

La Bottega del Mondo di Senigallia
Agosto 2008: partecipazione con uno stand alla Fiera di Sant'Agostino. Dicembre 2008: iniziative in occasione della manifestazione regionale "Tuttunaltronatale" ed in particolare: l'allestimento della mostra artistica di Batik "Artes Maconde" dal Mozambico, e della mostra fotografica "Sorrisi dall'Africa e volti dalle Ande" di Maurizio Testaferri, Laboratorio di cioccolateria rivolto ai bambini, e laboratori dei detergenti Lympha. Concerti in piazza Manni a senigalia con "tributo a De Andrè" eseguito dal gruppo Madamadorè, e "Iphidlela, la strada per la libertà" a cura dell'Associazione Noncantopercantare di Antonella Vento. Aprile 2009: iniziative in occasione della manifestazione regionale "Punta sull'Equo" ed in particolare: gazebo con uova di pasqua e animazioni di giocoleria nel gazebo di Piazza Roma. Maggio 2009: incontro-testimonianza di Maria Antonietta Perfetti sul viaggio in Brasile in vistita all'Associazone Assema, presso la Sala del Trono di Palazzo del Duca a Senigallia. Giugno 2009: partecipazione, con un nostro stand, al Caterraduno.

La Bottega del Mondo di Urbino
4-5 ottobre 2008 partecipazione con banchetto a Biosalus, fiera del biologico e della salute olistica, ad Urbino; 18 ottobre 08 conferenza di presentazione del progetto "cambieresti?" con coffè break, un progetto finanziato dal Csv dove 32 famiglie hanno compiuto un percorso sulla sostenibilità sia nei consumi sia negli stili di vita; 11 dicembre 2008 festa per i 5 anni di apertura della bottega svolta ad Urbino nella sede dell'acli aperta al pubblico con conferenza di presentazione del progetto di Assema; 3 aprile 2009 conferenza pubblica presso sala Serpieri "il commercio equo e solidale, analisi ed esperienze" durante la settimana del commercio equo, con banchetto. 4 febbraio 2009 conferenza pubblica presso sala Serpieri "strage umanitaria a gaza, le ragioni e i fatti di un conflitto" insieme alle associazioni legambiente, amnesty international, centro donna; 1 aprile 2009 conferenza pubblica presso convento di S. Chiara con interventi di padre Alex Zanotelli "l'acqua e i diritti negati" insieme alle associazioni legambiente, amnesty international; 20 maggio 2009 aiuto alla realizzazione presso i collegi universitari di un evento-festa per la raccolta di fondi per un progetto di costruzione di pozzi e reti idriche nel Salvador, 22 maggio 2009 apertura bottega in occasione della notte bianca con distribuzione caffè equo, 30 maggio 2009 banchetto presso i collegi universitari in occasione della conferenza-festa "collega mondo - l'acqua è un diritto" in collaborazione con l'associazione universitaria linea 21; 11-12 giugno 2009 banchetto presso i collegi universitari in occasione del Mau (musica all'università) 4 giugno 2009 banchetto presso festa di quartiere "la piantata".

3.2 - La formazione nelle scuole

La formazione nelle scuole sulle attività ed i valori del commercio equo e solidale, nel corso dell'esercizio si è sviluppata lungo due filoni principali: interventi diretti nelle scuole di testimonianza da parte di soci e volontari di alcune Botteghe del Mondo, ed il concorso regionale Equamente.

Testimonianze dirette da parte dei volontari di alcune botteghe

- dalla bottega di Macerata
Incontri nelle scuole e con le scuole (attività di sensibilizzazione sui temi del commercio equo e dell'economia solidale)
Incontro 1° e 2° classe Scuola Media "G. Cingolati" di Montecassiano;
Incontro Istituto Commerciale "F. Filelfo" Tolentino;
Incontro con insegnanti scuola media "Dante Alighieri", Macerata;
Incontro con la classe 5° scuola elementare "San Giuseppe", Macerata;
Incontro con la classe 5° scuola elementare "Le Vergini", Macerata;
Incontro con scuola materna Sanbucheto (Montecassiano) sui progetti di Mondo Solidale (Proiezione di diapositive)
Visita in bottega delle classi 4° e 5° scuola elementare "E. Fermi" Sambucheto (Montecassiano); due visite alla Bottega di Macerata degli alunni della Scuola Materna "Bezzi" di Tolentino;

- dalla bottega di Jesi
8 novembre / 17 novembre / 1-2-3 dicembre / 5 dicembre 2009 partecipazione a "Volontariamente" incontri sul commercio equo nei seguenti istituti superiori di Jesi: ITAS Galilei, Liceo Socio-Psico-Pedagogico, ITIS Marconi; progetto del Centro Servizi per il Volontariato per informare i giovani sui temi della solidarietà e pace, del commercio equo e della cooperazione internazionale. 17 dicembre: incontro-testimonianza in alcune classi della Scuola Media Lorenzini di Jesi a cura di Carla Tiberi;
24 gennaio: illustrazione progetto Alsi presso la Scuola elementare di Santa Maria del Piano a Jesi; Aprile 2009: organizzazione di una "merenda equa" con intervento di illustrazione del commercio equo e solidale per gli studenti del Liceo Classico di Jesi presso il Palazzetto dello Sport, per gli studenti del Liceo Scientifico L. da Vinci di Jesi, per gli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale D. Serrani di Falconara Marittima.

- dalla bottega di Chiaravalle
13 Dicembre: intervento presso una classe terza della scuola media "A. Manzoni" di Chiaravalle con proiezione presentazione su commercio equo e progetti Mondo Solidale.
27 gennaio: intervento presso tre classi quarte all'Istituto Professionale Podesti di Chiaravalle; 25 febbraio: interventi presso sei classi alla Scuola Media di Castelferretti; marzo: interventi presso quattro classi della Scuola Elementare di Castelferretti.

- dalla bottega di Recanati
16 febbraio: intervento al Liceo Scientifico di Recanati presso due gruppi di studenti, di 2 ore per ogni gruppo sul tema del commercio internazionale e della proposta del commercio equo e solidale. Con la partecipazione di Michela Glorio del Cestas. Iniziativa nell'ambito della giornata delle scienze organizzata dal Liceo. 17 febbraio: intervento al Liceo Classico di Recanati presso 2 gruppi di studenti di 2 ore per ogni gruppo, sul tema del commercio internazionale e della proposta del commercio equo e solidale. Con la partecipazione di Michela Glorio del Cestas. Iniziativa nell'ambito della giornata delle scienze organizzata dal Liceo. Partecipazione al progetto del CSV sul volontariato: eseguiti 2 incontri il 29 novembre ed il 1 dicembre in classi dell'Istituto professionale Bonifazi di Recanati sul tema del commercio equo e solidale. Organizzati stage di 6 ore per 6 ragazze in bottega.

- dall'operativo della sede centrale della cooperativa
Dicembre 2008: intervento presso sei classi della Scuola Elementare S. Maria dell'Arzilla;

Febbraio 2009: interventi presso 5 classi del Liceo Linguistico di Fano;
Febbraio 2009: intervento presso sei classi della Scuola Media di San Marcello;
Febbraio 2009: intervento presso 5 classi del Licei Scientifico di Fano;
Marzo 2009. intervento all'assemblea dell'Istituto Liceo scientifico di Fabriano
Aprile 2009: intervento all'assemblea dell'Istituto Alberghiero "Panzini" di Senigallia.
Sono state inoltre molto numerose le visite di varie classi di scuole di tutta la Regione al magazzino di Chiaravale. In particolare la Scuola Media di Ostra con due classi, la scuola Media di Castelfidardo con due classi, l'Istituto Alberghiero Panzini di Senigallia, l'Istituto Professionale "Olivetti" di Fano.

CONCORSO REGIONALE EQUAMENTE

Dopo aver svolto già da diversi anni una attività di sensibilizzazione, informazione e formazione nelle scuole, tramite un apposito gruppo di lavoro, la cooperativa Mondo Solidale ha inteso rendere maggiormente evidente, e soprattutto maggiormente fruibile da tutte le scuole delle Marche, un approccio formativo sui temi del commercio equo e solidale.
Per questo, con il contributo della Legge Regionale 8/2008 della Regione Marche, nei primi mesi del 2008 è stato lanciato il concorso pubblico denominato Equamente.
La sensibilizzazione ai valori del commercio equo e solidale non può che partire dai più piccoli, dalle persone che crescendo sapranno contribuire ad alleviare le ingiustizie che oggi vivono i Paesi del Sud del Mondo, a condizione che ne siano stati correttamente informati. Per tale motivo si ritiene strategica una azione educativa ed informativa nelle Scuole, con una particolare attenzione alle Scuole Primarie (Elementari) ed alle Scuole Secondarie di primo grado (Medie).
Nell'ambito del progetto vengono realizzate delle Schede Informative che aiutano gli insegnanti ad inserire i temi del commercio equo e solidale nelle normali attività didattiche (ossia nelle lezioni di storia, geografia ed italiano) e li guidano, nel coinvolgimento delle classi in cui insegnano, a partecipare al concorso. L'obiettivo del concorso, e del materiale realizzato, è quello di verificare se i ragazzi abbiano percepito correttamente i messaggi ed i valori proposti.
Nella prima edizione, sviluppata nell'anno scolastico 2008/2009 in cui l'obiettivo era realizzare un manifesto 70x100 con qualsiasi tecnica grafico-pittorica, hanno partecipato ben 73 classi di 26 Scuole o Istituti Comprensivi delle Marche, realizzando ben 126 manifesti. I vincitori sono stati premiati con un viaggio, organizzato con la nostra associata "Viaggi e Miraggi", presso la cooperativa Equoland di Firenze ed in particolare con una visita, molto apprezzata sia dai ragazzi che dagli insegnanti, nella fabbrica di cioccolato equo solidale "ciocador".
I vincitori dell'edizione 2008/2009 sono stati: 1° premio: classe V° dell'I.C. Cingolani – Scuola primaria E Fermi di Sambucheto di Montecassiano (MC); 2° premio: classe 2°C (media) dell'I.C. Soprani di Castelfidardo (AN); 3° premio ex-equo: classe 1°G della Scuola Media Ungaretti di Civitanova Marche (MC) e classe 4°B dell'I.C. Raffaello Sanzio – Scuola primaria L.Da Vinci di Falconara (AN).

equamente

3.3 - Iniziative per i Soci

Festa dei 15 anni
All'inizio dell'esercizio 2008/2009, e precisamente domenica 27 luglio 2008, abbiamo celebrato una giornata speciale: il compleanno dei 15 anni dalla costituzione della cooperativa.
La giornata è iniziata con una riflessione molto importante sul futuro e sul ruolo del commercio equo e solidale a cura del prof. Leonardo Becchetti docente di Economia Politica all'Università di Roma "Tor Vergata", esperto ed autore di ricerche e pubblicazioni sul commercio equo e solidale, a cui è seguito un intervento di Pietro Raitano direttore di Altraeconomia. Dopo gli interventi dei rappresentanti istituzionali della Regione, del

sindaco di Chiaravalle, dei rappresentanti dei Comuni in cui sono attive le Botteghe del Mondo, c'è stata la relazione del Presidente Massimo Mogiatti che ha cercato di ripercorrere in maniera non formale i passaggi più interessanti e le motivazioni più profonde di un entusiasmo e di una consapevolezza del ruolo che abbiamo svolto in questi quindici anni. Quindi dopo un brindisi augurale a cui sono stati invitati tutti gli ex-amministrato della cooperativa, è iniziata la festa vera e propria che, dopo una cena organizzata dal Circolo Equo&Bio di Ancona, ha visto un bel concerto con il gruppo musicale dei "Vitelloni Band", durata fino a tarda notte, nel piazzale antistante la sede centrale della cooperativa a Chiaravalle.

Paniere soci

Anche durante tutto il periodo 2008/2009 è proseguita la campagna di sconti per i soci su un apposito "paniere" che contiene oltre 15 prodotti di uso quotidiano e di largo consumo. La riduzione di prezzo (con sconti che vanno dal 15 al 20%) non incide ovviamente sul compenso dei produttori, ma esclusivamente sul margine della cooperativa, ed è finalizzato essenzialmente a valorizzare il senso di appartenenza alla cooperativa da parte dei soci. L'iniziativa risulta largamente riuscita ed apprezzata, infatti nell'ultimo anno sono aumentati considerevolmente anche i soci (più 198 nuovi soci solo nell'ultimo esercizio), e per tale motivo essa verrà riproposta anche nel 2010, magari ampliando e modificando la composizione dei beni che compongono il "paniere" dei prodotti scontati per i soci.

3.4 - Il contributo alla Rees Marche

Dopo il contributo che Mondo Solidale, tramite i propri volontari ed i suoi dirigenti, ha dato alla fase di avvio e di promozione della Rete di Economia Etica e Solidale delle Marche, in sigla Rees Marche, abbiamo ritenuto opportuno che – al fianco della fase culturale e divulgativa dei temi dell'economia solidale – occorreva dare maggiore concretezza alla costruzione di legami e scambi economici tra coloro che si riconoscono nei principi dell'economia solidale ed aderiscono all'Associazione Rees.
Per tale motivo nel corso dell'esercizio abbiamo cercato di dare priorità nell'acquisto di beni e servizi presso gli altri soci Rees, e nel contempo di agevolare la vendita dei prodotti del commercio equo nella rete del Gas (Gruppi di Acquisto Solidale) marchigiani e non solo. Per tale motivo vogliamo rendicontare i primi risultati:

Gli acquisti all'interno della Rete

- Acquisti di beni e servizi nel settore grafico e stampa (fornitori: Coop. Conte Camillo, Coop. Oblò, Graphic Marche s.n.c.) pari a 22.718,00 euro
- Acquisto di prodotti alimentari (fornitori: coop. Campo e coop. La Terra e il Cielo) pari a 9.005,00 euro
- Acquisto di beni e servizi nel settore dell'energia rinnovabile (fornitore: Consorzio Solidarietà) pari a 111.000,00 euro

Per un totale di acquisti all'interno della Rete pari a 142.723,00 euro

È inoltre proseguito il rapporto di collaborazione con Banca Etica con cui da anni abbiamo attivato il nostro conto corrente principale, e a cui ci rivolgiamo per le principali esigenze di finanziamento delle nostre attività.

Le vendite ai Gas

- vendite di prodotti ai Gas della provincia di Ancona (Gas Jesi, Gas Osimo 1, Gas Valli Misa e Nevola, Gas Ancona, Gas Castelfidardo, Gas Cupramontana, Gas Chiaravalle, altri Gas) pari a 7.993,00 euro
- vendite di prodotti ai Gas della provincia di Pesaro (Gas Catria e Nerone, Rete Gas Pesaro e Urbino,) pari a 7.421,00 euro
- vendite di prodotti ai Gas della provincia di Macerata (Gas Gaia di Civitanova, Gas Macerata) pari a 10.834,00 euro

- vendite di prodotti ai Gas di fuori regione pari a 5.047,00 euro
Per un totale di vendite effettuate ai Gas pari a 31.295,00 euro (con un incremento medio del 150% rispetto all'anno precedente)

Sono inoltre in atto un aumento di collaborazione con il Consorzio Solidarietà di Senigallia, e con le cooperative sociali di tipo B ad esso associate, per la promozione di "acquisti verdi" negli uffici, ossia carta riciclata e prodotti ecologici per ufficio, utilizzo di energie rinnovabili, e prodotti alimentari biologici ed equosolidali.
Inoltre è prevista una collaborazione della Cooperativa Mondo Solidale nella prossima realizzazione dell'Emporio Sociale che aprirà a Fano, a cura della Cooperativa Sociale Gerico, a partire dal prossimo dicembre 2009.

3.5 - Il rapporto con le Istituzioni

La Legge Regionale 8/2008 e gli eventi regionali "Punta sull'Equo" e "TuttunaltroNatale"

La legge Regionale delle Marche n. 8 del 29 aprile 2008 prevede, sostanzialmente tre linee di intervento:
1) iniziative divulgative e di sensibilizzazione, mirate a diffondere la realtà del commercio equo e solidale e ad accrescere nei consumatori la consapevolezza degli effetti delle proprie scelte di consumo, affinché prendano in esame non solo il prodotto ma gli effetti sociali ed ambientali derivanti dalla sua produzione e commercializzazione;
2) specifiche azioni educative nelle scuole, in accordo con le competenti istituzioni scolastiche, finalizzate a conoscere le problematiche connesse alle implicazioni delle scelte di consumo, stimolando una riflessione sul consumo consapevole e sulle opportunità offerte dai prodotti del commercio equo e solidale;
3) il sostegno ai soggetti iscritti nel registro regionale mediante la concessione di contributi per progetti inerenti le attività istituzionali dei soggetti medesimi;

Per quanto riguarda il primo punto, nel corso del 2008 abbiamo concentrato tutti i nostri sforzi (ed i contributi della Regione) nell'iniziativa TUTTUNALTRONATALE, in quanto rappresenta la possibilità di creare un "contenitore" di iniziative che potrebbero durare anche tutto il mese di dicembre, e che possono essere realizzate nelle varie città e paesi in cui è presente la nostra cooperativa, con modalità e contenuti ogni volta rinnovabili ed adattabili ai progetti in essere con i produttori dei Paesi del Sud del Mondo.
Infatti Tuttunaltronatale ha consentito ad alcune Botteghe di promuovere i loro prodotti in locali o tendoni molto più visibili e molto più centrali nelle rispettive città, ma anche di promuovere mostre, concerti, laboratori, degustazioni, ed iniziative varie che hanno animato in tanti modi la nostra attività di promozione di acquisti etici e solidali anche in periodo natalizio.

La Legge 8/2008, prevede inoltre di realizzare, ogni anno una Conferenza Regionale del Commercio Equo e Solidale e una Giornata Regionale (estendibile anche a più giornate) in cui celebrare con iniziative promozionali di vario tipo il commercio equo e solidale. Tale iniziativa è stata denominata "Punta sull'Equo", affinché negli anni sia facilmente riconoscibile e riproponibile in vari contesti.

Punta sull'Equo

Nella settimana dall'1 al 7 aprile 2009 nelle Marche si è svolta la prima giornata regionale del commercio equo e solidale, dedicata alla promozione dei prodotti realizzati da uomini e donne del sud del mondo e organizzata nell'ambito delle azioni previste dalla Legge Regionale 8/2008 che ha l'intento di promuovere il commercio equo e solidale, ancora poco noto a larga parte dei cittadini.
Prodotti alimentari, ma anche vestiario, vasellame ed oggettistica, ceramiche, strumenti musicali e prodotti per la bellezza e l'igiene, costituiscono il veicolo attraverso cui il

mondo equo e solidale fornisce il proprio sostegno e restituisce dignità a quei lavoratori di paesi economicamente più svantaggiati, costituendo un'alternativa alle dinamiche di sfruttamento e di ingiustizia sociale che caratterizzano gli scambi commerciali internazionali.

"Punta sull'Equo" - è stato lo slogan ma anche l'obiettivo di una intera settimana di iniziative che hanno coinvolto, tutto il territorio regionale per promuovere questa tipologia di consumo che possiamo definire "alternativo". Nel corso della manifestazione si sono svolte numerose iniziative che, attraverso concerti, incontri, mostre, degustazioni presso le Botteghe del Mondo e nelle piazze, nelle scuole e negli esercizi pubblici che hanno aderito, hanno reso possibile conoscere più da vicino l'essenza del commercio equo e solidale: non un aiuto, ma un sostegno, che viene garantito attraverso un compenso equo prestabilito e una continuità nei rapporti commerciali finalizzata a favorire la pianificazione degli investimenti da parte dei produttori.

Oltre alle 15 "botteghe del mondo" della cooperativa Mondo Solidale, e alle altre due associazioni che si occupano di commercio equo nelle Marche, ossia l'associazione "I lunedì al sole" di Grottammare e l'associazione "Ascoliequosolidale" di Ascoli Piceno, sono state coinvolte anche altre associazioni di volontariato locali, che ci hanno consentito di essere presenti con un gazebo, o comunque una esposizione di prodotti, in ben 30 città delle Marche.

Altra iniziativa molto apprezzata è stata il coinvolgimento di ristoranti, bar, pizzerie, ed altre esercizi commerciali, nell'offrire – nell'ambito della giornata regionale – un menù o degli aperitivi con prodotti del commercio equo. Complessivamente hanno aderito 41 locali pubblici in oltre 16 città marchigiane.

La cooperazione internazionale ed il progetto "El Puente" del Perù

A maggio 2009 è stato avviato il progetto di cooperazione internazionale, denominato EL PUENTE, grazie al contributo della Regione Marche a valere sui fondi della LR 9/02 pari a 29.957,00€ e al cofinanziamento della Provincia di Macerata (Assessorato alla Cooperazione) pari a 8.000,00€.

Partners del progetto sono l'ONG peruviana DESCO, l'ONG italiana CESTAS, l'Università di Camerino, Mondo Solidale, La Municipalità di Juli e l'associazione ALSI che è, al medesimo tempo, il beneficiario delle attività e con cui Mondo Solidale ha una relazione avviata di commercio equo e solidale.

In un mercato sempre più competitivo e basato sulla qualità dei prodotti ALSI si è ritrovato con due ordini di problemi: uno legato alla qualità dei propri animali e quindi della fibra da essi ricavata; un altro dovuto alla bassa qualità dei prodotti artigianali finiti in quanto a disegno e a confezionamento. Un isolamento geografico, che spesso coincide con isolamento politico economico e sociale aggrava la situazione di povertà di partenza delle famiglie relegandola sempre più ad un economia di pura e, a volte scarsa, auto – consumo e sussistenza. L'allevamento di alpaca è tutt'ora una delle principali se non l'unica fonte di reddito delle famiglie alto andine. Su di esso le famiglie stesse intendono puntare per proseguire sulla lenta strada dello sviluppo umano

La proposta progettuale ideata insieme all'associazione ALSI stessa si propone, quindi, di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della Comunità di Choccoconiri attraverso la creazione di condizioni necessarie affinché le famiglie di ALSI potenzino le proprie attività economico – produttive tradizionali e la propria associazione attraverso la formazione delle risorse umane e l'adozione di tecniche appropriate.

Le principali attività che sono in corso e che verranno attuate per il raggiungimento degli obiettivi sono:

- Realizzazione di un corso di formazione rivolto a tutti i membri di ALSI in "corretta gestione degli allevamenti di alpaca" e successiva applicazione delle tecniche apprese. E' compreso in questa attività anche l'acquisto di cinque capi di alpaca riproduttori di qualità superiore;
- Un corso di formazione dedicato a 5 allevatori che diventino "planteleros" cioè modelli di riferimento e promotori di best – practies nella propria comunità e in quelle circostanti.

- Formazione dei membri di ALSI in gestione istituzionale: nozioni base di amministrazione e contabilità; laboratori di autostima e diritti del cittadino.
- Formazione in disegno e confezionamento di prodotti tessili artigianali in fibra di alpaca sia in Perù, presso la comunità stessa, dove verrà costruito un piccolo laboratorio tessile, sia in Italia.
- Attività comunitarie e di diffusione per coinvolgere la società civile italiana da un lato e le Comunità circostanti Choccoconiri dall'altro.
- Attività rivolte al sostegno del commercio locale. In particolare attraverso la vendita della fibra nel sistema di commercializzazione associativa della Regione di Puno; l'interscambio di esperienze con altre realtà locali simili; la concessione di un locale a Juli da parte della Municipalidad Provincial da adibire a punto vendita.

Convenzione con il Comune di Macerata

Lo scorso ottobre è stata sottoscritta la 2° convenzione triennale tra il Comune di Macerata e la Cooperativa Mondo Solidale. La convenzione prevede l'impegno della Cooperativa Mondo Solidale ad organizzare almeno tre eventi annuali di carattere cittadino finalizzati alla promozione del Commercio Equo e dell'Economia solidale e un programma di informazione dei cittadini, dei dipendenti del Comune, degli alunni delle scuole e delle loro famiglie. Il Comune si impegna a corrispondere un contributo annuale di 5.000 € e il supporto logistico alle iniziative di promozione e informazione.

macerata
comune di macerata

3.6 - La rete con le altre realtà del commercio equo nelle Marche

L'esercizio sociale 2008/2009 è stato caratterizzato da una forte collaborazione con le altre due Associazioni che nelle Marche si occupano di commercio equo e solidale. Complice anche la Legge Regionale 8/2008, sono stati realizzati insieme a queste due organizzazioni sia il concorso per le scuole "Equamente", sia l'evento "Punta sull'Equo". Da queste due collaborazioni è nata la volontà di proseguire nelle attività comuni, fino ad ipotizzare la gestione congiunta di alcuni progetti di importazione con alcune comunità del Sud del Mondo.

Associazione "Ascoliequosolidale"

Il Commercio Equo e Solidale arriva ad Ascoli nel 1996, per opera di alcuni giovani universitari. Nel gruppetto dei "pionieri" si possono ricordare Gianpiero Maravalli, Maurizio Spinelli, Donatella Petritola ed Ermete Rossi Brunori.
Dopo diverse riunioni, il piccolo gruppo decide di cominciare le attività attraverso incontri con le associazioni del luogo e mercatini. Si inizia, quindi, con la presenza mensile, costante, di un banchetto informativo, corredato anche con i primi prodotti alimentari e d'artigianato, che suscita l'attenzione e la curiosità di tanta gente. Vengono proposti anche dei dibattiti, con la proiezione di film e documentari per stimolare la cittadinanza al problema.
Dopo i primi anni d'attività il gruppo si arricchisce di nuovi aderenti e si propone di relazionarsi anche con altre realtà della zona: nascono così le prime feste della Solidarietà organizzate, nel centro storico di Ascoli, insieme ad altre associazioni di volontariato.
Il 02 ottobre 2003, si costituisce formalmente come associazione, dotandosi di uno statuto ed iscrivendosi al registro regionale delle organizzazioni di volontariato ed all'A.V.M. Territoriale di Ascoli Piceno.
Il 12 dicembre 2004 inaugura l'apertura di un punto vendita per i prodotti del commercio equo, "la Bottequa", in Via del Crocifisso, 3 – Ascoli Piceno. La presenza viene garantita grazie alla collaborazione di molti volontari, ai quali si aggiungono anche ragazzi provenienti da progetti quali il servizio civile e borse lavoro per categorie protette.
Oltre alla BOTTEQUA i volontari pensano avanti e riescono a organizzare il 12 giugno 2005, la prima "Equa la festa", con banchetti, degustazioni, dibattiti e concerti serali. Oltre a tali iniziative sopra menzionate, ha partecipato ad eventi sportivi e a diverse edizioni della "Festa del Volontariato" organizzata dal Csv, ha consolidato il suo legame

Equo Solidali
Ascoli Piceno

con diverse associazioni presenti nel territorio, in particolare Emergency, Amnesty International, Legambiente, e con altre realtà locali del commercio equo, come Sos Missionario, Solequo, Mondosolidale.

Associazione "I lunedì al Sole"

L' associazione "I lunedì al sole" nasce il 13 dicembre 2006 dall'idea e dalla volontà di un gruppo di persone che hanno scelto di condividere un'assunzione consapevole di doveri, diritti e responsabilità partendo dalla realtà locale.

L'attività prevalente dell'associazione consiste nella vendita di prodotti del commercio equo-solidale e di prodotti di piccole aziende agricole biologiche del territorio.

Oltre allo spazio destinato alla vendita è presente uno spazio associativo composto da una biblioteca tematica a disposizione di tutti per divulgare e promuovere l'attenzione verso consumo critico, ambiente, turismo responsabile e nuovi stili di vita.

Le iniziative più importanti svolte in questo periodo vanno da La Cena-Evento con prodotti del commercio equo-solidale e musica dal vivo con Joe Rapolla e Lorenzo "Miami" Semprini ad incontri interculturali e di confronto come quello avuto con l'Associazione Roc New York composta da ex-lavoratori irregolari presso ristoranti delle torri gemelle, riemersi con successo attraverso l'apertura di "colors" ristoranti etnici con utilizzo di prodotti bio-solidali.

Nel Febbraio 2008 in collaborazione con ACU Marche abbiamo ospitato ed organizzato un incontro con soci e cittadini. Tema dell'incontro:" Educazione Alimentare, sai quello che mangi?" Progetto nell'ambito del programma generale di intervento 2007-2008 della Regione Marche, azioni a tutela del cittadino consumatore utente.

La nostra bottega inaugurata il 2 Giugno 2007 si è stabilizzata su una percentuale di vendita del 65% di prodotti provenienti dal commercio equo-solidale.

3.7 – L'impianto fotovoltaico in magazzino

Dopo aver inserito nella gamma di prodotti presenti sugli scaffali delle botteghe anche prodotti biologici di cooperative locali e prodotti delle terre liberate alla mafia, l'impegno di Mondo Solidale per un modello di economia sostenibile e solidale è continuato verso la produzione di energia rinnovabile attraverso un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica che dal 6 marzo è entrato in funzione presso il magazzino e sede centrale della cooperativa. L'impianto che ha una potenza di 20Kwp (kilowatt di picco) riesce a produrre una quantità di energia che copre quasi per intero il fabbisogno del magazzino. Grazie a questo si riesce a risparmiare ogni anno l'equivalente di circa 2.000Kg di petrolio non bruciati e l'emissione nell'atmosfera di circa 12.700 kg di CO2 (anidride carbonica), tutto questo va poi moltiplicato per i 25 anni di vita media dell'impianto.

Tutto questo fa parte dell'economia sostenibile in quanto si può raggiungere l'autosufficienza energetica sfruttando il sole che abbondante ci accompagna ogni giorno e che troppo spesso viene ancora trascurato nel nostro Paese, poi non meno importante c'è la parte che riguarda l'economia solidale, per tutto ciò che riguarda la progettazione e l'installazione dell'impianto i lavori sono stati seguiti dal Consorzio Solidarietà di Senigallia.

3.8 - Altreconomia, l'informazione per agire

altreconomia
L'INFORMAZIONE PER AGIRE
www.altreconomia.it

"Altreconomia" è un mensile nato nel novembre del 1999. Da allora, obiettivo di "Altreconomia" è di dare visibilità e spazio a stili di vita e iniziative produttive, commerciali e finanziarie ispirate ai principi di sobrietà, equità, sostenibilità, partecipazione e solidarietà. In questo, particolare attenzione è dedicata ai temi del commercio equo e solidale, dell'ambiente, della finanza etica e della cooperazione internazionale.

La scelta editoriale della rivista va oltre l'informazione: si tratta infatti di suggerire scelte, orientare consumi e comportamenti, favorire la consapevolezza e la partecipazione agli avvenimenti locali e globali. Al tempo stesso, l'impegno della redazione è raccontare i meccanismi dell'economia mondiale, denunciandone soprusi, storture, ingiustizie.

Oggi Altreconomia è edita da una cooperativa composta essenzialmente dai lettori della rivista, che si sono aggiunti – nel corso di questi ultimi due anni – ai soci fondatori, tra i quali la cooperativa Mondo Solidale delle Marche. Oggi i soci sono oltre 450. Un esempio pressoché unico nel panorama editoriale italiano, una straordinaria garanzia di indipendenza e correttezza dell'informazione.

Dal 2000 Altreconomia pubblica anche una collana di libri. I temi sono gli stessi della rivista, il linguaggio è semplice e chiaro, ma le questioni sono sempre originali e approfondite.

Oggi i titoli in catalogo sono circa 60, ma il ritmo di pubblicazione è ormai di 12 titoli l'anno.
Tra questi, saggi, biografie e piccole guide pratiche.
I libri di Altreconomia hanno la riconoscibilità e l'autorevolezza che il giornale si è ormai conquistato dopo 10 anni di informazione indipendente.
www.altreconomia.it
redazione@altreconomia.it
redazione: corso Lodi 47, 20139 Milano – tel. 02.87365600

La rivista è in vendita presso tutte le Botteghe del Mondo

DOPO LA CHIUSURA DELL'ANNO SOCIALE

In questa sezione del bilancio sociale, vengono riportati in estrema sintesi i fatti salienti che sono accaduti dopo la chiusura dell'esercizio sociale al 30 giugno 2009, al fine di offrire informazioni il più possibili complete ed aggiornate, all'assemblea dei soci di fine ottobre.

4.1 - Le principali attività del periodo luglio/ottobre 2009

Da luglio ad ottobre, sono state numerose le attività sia della cooperativa che delle singole Botteghe. A Jesi c'è stata, ad esempio, la II° edizione di Equa la Festa nei primi giorni di luglio, mentre a Fano c'è stata la V° edizione della Fiera della Sostenibilità nel secondo week end di settembre. A livello centrale, nella seconda metà di settembre c'è stata la riunione congiunta di tutti i gruppi di lavoro, insieme al Consiglio di Amministrazione ed al gruppo operativo, per mettere a fuoco le idee ed i programmi del nuovo anno sociale. Nella quarta settimana di ottobre la bottega di Macerata ha organizzato la V° edizione di Cioccol'Altro, mentre per altre botteghe altre iniziative sono in corso, oppure sono in fase di programmazione.

4.2 - Le nuove fasi del progetto Lympha (Lione)

La seconda edizione del Salone Europeo del commercio equo e solidale si è svolta quest'anno dal 2 al 4 Ottobre nella città francese di Lione. Lo scopo degli organizzatori della fiera è quello di mettere in relazione gli attori di commercio equo e solidale in modo che possano creare partnership e reti tra loro in uno spirito di collaborazione per diffondere sempre di più la logica del commercio equo ed estenderne le possibilità di mercato.
La partecipazione di Mondo Solidale alla prima edizione della fiera, lo scorso febbraio 2008, era stata caratterizzata e motivata dalla presentazione sulla vetrina europea della linea Lympha, detergenza casa. Già ampiamente apprezzata e distribuita in Italia, Lympha si adatta ed aspira a raggiungere un più ampio numero di consumatori anche in Europa.
Dal 2008 ad oggi sono state poi particolarmente sviluppate la filosofia e la pratica dello sfuso nonché la nuova linea Lympha Benessere per la persona (ossia i nuovi prodotti 3 bagnidoccia, 3 shampoo e un sapone liquido mani-viso con tensioattivi vegetali da olio di Babaçu e olii essenziali naturali, senza conservanti di sintesi né coloranti), presentata proprio a Lione in anteprima internazionale.
Questi elementi di novità e ancora la necessità e la voglia di dare un respiro internazionale alle linee di detergenti ci hanno portato ad aderire a questa seconda edizione del Salone Europeo del Commercio Equo.

4.3 - Apertura nuova bottega a Jesi

Il 22 settembre, nel giorno della Festa del Patrono San Settimio, la Bottega del Mondo di Jesi ha cambiato casa. In un locale molto più grande, con la possibilità di installare un erogatore di sapone liquido Lympha, ma soprattutto molto più accessibile e visibile, la Bottega di Jesi

può finalmente accogliere un numero più ampio di persone per sensibilizzarle ai temi del commercio equo e solidale. Situata in via Mura Occidentali 43, nei pressi delle Poste centrali, il giorno dell'inaugurazione, oltre a numerosi soci ed amici, sono intervenuti il Vescovo Mons. Rocconi, l'Assessore comunale Olivi, il Presidente del Consiglio Regionale Bucciarelli. All'evento hanno partecipato anche Nestor e Paulina dell'Associazione Alsi del Perù.

4.4 - Visita dei rappresentanti di Alsi (Perù) in Italia

All'interno del progetto El Puente (di cui abbiamo parlato a pag. 25) ha preso forma il viaggio di due rappresentanti dell'associazione ALSI avvenuto dal 15 settembre 2009 al 14 ottobre 2009. La visita di Nestor Ninaja Sagua, presidente dell'associazione, e di sua moglie Paulina Alanguia Clavitea, tesoriera della stessa, ha permesso di rafforzare la conoscenza e la relazione tra Mondo Solidale e questi produttori, di creare effettivamente un ponte tra volontari delle Botteghe, consumatori e produttori. La permanenza di Nestor e Paulina è trascorsa tra impegni ufficiali con le autorità regionali e provinciali finanziatrici del progetto, il corso di formazione presso il Laboratorio Artigianale "La Tela" di Macerata, l'incontro con le Botteghe del Mondo e la società civile delle nostre città marchigiane.

4.5 - Conferenza stampa di lancio Equamente 2009/2010

Si è svolta, presso il Palazzo della Regione Marche, lunedì 28 settembre la Conferenza Stampa di lancio della II° edizione del concorso per le scuole Equamente. "Disegna la tua TShirt" e "Realizza un ipertesto" sono questi i temi dei due bandi che fanno parte della seconda edizione del concorso "Equamente", cui sono chiamati gli alunni delle scuole medie e per la prima volta anche superiori delle Marche. Organizzato dalle associazioni marchigiane del commercio equo-solidale e dalla Regione Marche che fin dal primo momento ha appoggiato e finanziato l'iniziativa, il progetto Equamente si propone di diffondere e mettere in pratica azioni di commercio equosolidali in modo pratico ed educativo. "La Regione intende così favorire pratiche positive e didattiche e moltiplicare gli incentivi per aiutare l'occupazione e il lavoro in Paesi che spesso ricevono solo aiuti caritatevoli, tenendo invece conto della qualità dei prodotti e del risparmio effettivo che si può ottenere anche consumando manufatti che fanno parte del settore commercio equo-solidale" - ha commentato l'assessore regionale al Commercio Vittoriano Solazzi. Non solo: "Cominciando a parlare dell'argomento e creando una coscienza solidale negli alunni delle scuole – ha detto l'assessore alla Formazione Stefania Benatti – favoriamo la crescita domani di una cittadinanza attiva". "La specificità di questo concorso è che daremo agli insegnanti gli strumenti per costruire un patrimonio di conoscenze del settore equo-solidale" ha concluso Barbara Traversi, responsabile del "Progetto Equamente". L'iniziativa mette insieme dunque non solo associazioni del commercio equo solidale e scuole ma anche gli intenti dei due assessorati al Commercio e alla Formazione per un impegno corale della giunta nel sostenere un impegno didattico oltre che una buona pratica di solidarietà.

4.6 - Seminario sulla comunicazione

Nei giorni 13 e 28 ottobre, presso la sede della cooperativa, si sono tenuti due incontri del percorso formativo su "La comunicazione istituzionale", rivolta ai soci ed ai volontari della cooperativa.
Nel primo incontro erano presenti tra i relatori Marina Marozzi, giornalista esperta di uffici stampa, e Maurizio Blasi, giornalista di Rai3, che hanno affrontato il tema della comunicazione attraverso l'uso dei mass-media.
Nel secondo incontro è intervenuto tra i relatori Valter Toni, dell'agenzia di comunicazione visiva Kaleidon di Rimini, a cui si è aggiunta la testimonianza di Silvia Bellabarba, che ha effettuato una tesi specifica sull'argomento. In questo secondo appuntamento sono stati affrontati i temi della comunicazione scritta attraverso vari strumenti.

OBIETTIVI PER IL FUTURO

Al fine di condividere le prospettive di lavoro per il prossimo anno sociale con i soci ed i volontari della cooperativa, ma anche per consentire a tutti di misurare le capacità programmatorie e realizzative degli organi sociali, vogliamo esplicitare in questo paragrafo alcuni obiettivi, perlomeno quelli ritenuti prioritari e strategici, per il futuro. Ciò al fine anche di aumentare la condivisione teorica, ma anche pratica, nella realizzazione di questi obiettivi da parte di tutti i soci.

5.1 – Miglioramento delle Botteghe del Mondo

Si reputa opportuno definire alcune regole minime di funzionamento delle botteghe che comprendano la gamma dei prodotti, il materiale informativo, gli orari di apertura e un organigramma del gruppo dei volontari.
Ci si pone inoltre l'obiettivo di "riposizionare" fisicamente le botteghe del mondo di alcune città, ubicandole in luoghi ed in spazi più adatti per far conoscere il commercio equo e solidale. Dopo il recente riposizionamento della bottega di Jesi, entro il prossimo esercizio sociale (ossia entro il 30 giugno 2010) il programma è quello di "riposizionare" in luoghi diversi da quelli attuali, le botteghe di Ancona, Urbino e Senigallia.
Infine sempre riguardo alle botteghe del mondo, c'è il proposito di realizzare una immagine più omogenea, coordinata e visibile, dell'appartenenza delle stesse alla cooperativa Mondo Solidale, con l'installazione di insegne, adesivi ed altri supporti, che riportino correttamente il logo ed i colori sociali.

5.2 – Formazione dei volontari

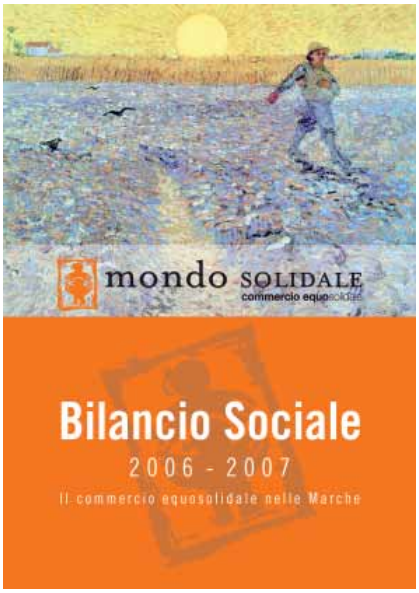
Nel prossimo anno sociale ci dovrà essere una rinnovata attenzione alla formazione ed alla accoglienza dei nuovi volontari. Se il "turn-over" dei volontari, può essere considerato un fattore fisiologico per una cooperativa come la nostra, la ricerca e l'accoglienza dei nuovi volontari non può mai essere sottovalutata. Saranno quindi messi a punto, per quanto possibile, incontri di formazione ed aggiornamento per i volontari, anche su specifica richiesta delle botteghe, cercando di realizzarli nelle sedi più comode e vicine ai volontari stessi.

5.3 – Aumento del "senso di appartenenza" alla cooperativa

La cooperativa Mondo Solidale è una organizzazione complessa, composta da 15 "gruppi bottega" di città diverse, di provenienza e sensibilità diverse, di storia ed età di impegno diverse. Per tale motivo andrà ripresa una azione costante e più efficace per alimentare il senso di appartenenza alla cooperativa, e garantire così unità di intenti e comportamenti comuni. Potranno così essere realizzati incontri tra botteghe – magari a livello provinciale – per la verifica e l'aggiornamento sui progetti di commercio equo con i paesi del Sud del mondo, forum o incontri annuali di confronto sulle tematiche del commercio equo e del consumo critico – magari utilizzando la Conferenza Regionale organizzata in collaborazione con la Regione –, organizzate gite dei volontari per la visita ad altre

mondo SOLIDALE
commercio equosolidale

realtà italiane del comes o a nostri fornitori, condividere in maniera più efficace feste o eventi organizzati dalle singole botteghe in particolari occasioni. Infine ci proponiamo di rendere stabili e periodici gli incontri tra il consiglio di amministrazione ed i vari gruppi botteghe per misurare insieme problemi e prospettive di lavoro comuni.



5.4 – Miglioramento della comunicazione istituzionale

La comunicazione istituzionale va ulteriormente rafforzata e migliorata, sia per quanto riguarda l'esterno, sia per quanto riguarda l'interno della cooperativa, tra i vari gruppi e con i soci. Dovranno essere rivisti gli strumenti attuali, tra cui il sito, la newsletter, il materiale informativo, i depliant, le mostre ed il materiale divulgativo dei nostri progetti. Dovranno essere armonizzati l'uso dei loghi, l'immagine degli eventi annuali, la campagna del 5 per mille, l'uso del bilancio sociale, la nostra adesione ad altre iniziative. Dovrà essere rivolta una particolare attenzione alla nostra presenza sui mass-media locali e regionali, nonché valorizzare la nostra partecipazione a strumenti nazionali quali la rivista Altraeconomia.
Grazie al contributo della Legge Regionale 8/2008 si stanno investendo discrete risorse finanziarie sull'immagine e sulla presenza in alcuni mass-media (radio, tv, giornali) con particolare riferimento agli eventi "Tuttunaltronatale", "Punta sull'Equo" ed "Equamente". Queste attività devono diventare patrimonio condiviso di tutte le componenti della cooperativa.

5.5 – Ulteriore valorizzazione della base sociale

Il prossimo anno sociale ci auguriamo che possa essere caratterizzato anche da una ulteriore valorizzazione dei 2.758 soci della nostra cooperativa. Essi debbono appresentare i nostri primi potenziali interlocutori per le nostre attività, in quanto rappresentano una risorsa fondamentale per quantità e motivazione, rispetto alle potenzialità di diffusione del commercio equo e solidale nelle Marche.
A tale proposito nei prossimi mesi valuteremo gli esiti della campagna "paniere soci" con la possibilità di un ulteriore ampliamento dei prodotti previsti all'interno di questo paniere che oggi presentano degli sconti per i soci. Inoltre si cercherà di realizzare degli incontri con i soci a livello territoriale (per presentare progetti, iniziative, prodotti, testimonianze), nonché la predisposizione di specifiche campagne promozionali per tutti gli associati alla cooperativa Mondo Solidale.

5.6 – Rinnovo delle cariche sociali

Tra gli obiettivi del prossimo anno, uno ci sembra particolarmente importante e delicato, arrivare alla prossima Assemblea dei Soci del novembre 2010, nella quale si rinnoveranno le cariche sociali, con un percorso condiviso e democratico, che permetta a tutti i soci di vivere quel momento serenamente ma anche costruttivamente.
Da parte nostra come Consiglio di Amministrazione uscente, quello che faremo sarà mettere l'argomento all'ordine del giorno ogni volta che incontreremo un gruppo locale, faremo anche in modo, lavorando a stretto contatto con il Coordinamento Botteghe, che i soci comprendano l'importanza e la bellezza del mettere le proprie competenze, il proprio tempo e la propria passione, a disposizione della Cooperativa, anche in questo settore, che non è di competenza e responsabilità di pochi ma di tutti i soci, per questo, tutti i suggerimenti che ci verranno, nella direzione di rendere bello ed efficace questo percorso, saranno bene accetti!
Veniamo da una elezione, quella del 2007, nella quale, vuoi per il timore del momento difficile in cui si trovava la cooperativa, vuoi per il passaggio da un CdA di rappresentanza ad uno di effettiva gestione, le candidature furono abbastanza "contate", quello che invece speriamo per l'assemblea del prossimo anno è un numero di candidature "importante", sia in termini di quantità che di entusiasmo, con la consapevolezza che anche chi non verrà eletto potrà dare un importante supporto al nuovo Consiglio di Amministrazione.

punta sull'EQUO

Dopo la campagna avviata con "Punta sull'Equo 2009" invitiamo a continuare ad utilizzare la borsa in cotone. Per chi ancora non l'avesse è possibile richiederla presso le botteghe.

UN SACCO EQUO

in cotone perché:

• Il cotone proviene da un progetto di commercio equo legato all'associazione Aarong che opera da circa 30 anni in Bangladesh e la cui attività oggi coinvolge circa trentamila lavoratori, l'85% dei quali sono donne. L'associazione in questi anni oltre a creare programmi sanitari e di educazione ha investito nella formazione professionale, riuscendo a formare persone in grado di seguire tutti i processi produttivi, compresa la stampa. Il sacco quindi è stato interamente prodotto dalla materia prima alla stampa in Bangladesh.

• Cotone perchè come tutte le coltivazioni ha bisogno di acqua ma grazie alla sua resistenza si può riutilizzare ogni giorno nella logica che riutilizzare è meglio che riciclare... al limite basta rammendare!

In Europa sono circa 100 miliardi i sacchetti di plastica che ogni anno si disperdono nell'ambiente. L'Italia ne consuma oltre un quarto cioè produciamo 260.000 tonnellate di sacchetti in polietilene: il 28% diventa rifiuto (72.800 tonnellate).
Non utilizzare plastica significa 'risparmiare' l'equivalente di 430 mila tonnellate di petrolio e ridurre di circa 200 mila tonnellate le emissioni di CO_2 nell'atmosfera.
Per riciclarli spesso si utilizza altra energia derivata da minerali fossili.
Per decomporli occorrono circa 200 anni.

La fabbricazione della carta oltre all'abbattimento di alberi e procedimenti chimici per estrarre la cellulosa comporta l'utilizzo d'una grande quantità d'acqua che dopo la lavorazione deve essere depurata. L'impasto per un foglio è al 99% composto d'acqua e solo l'1% di fibre a cui si aggiungono sali e materiali collanti.
Ognuno di noi ne utilizza, in media, 70 kg in un anno.
Per realizzare questa quantità di carta e cartone bisogna tagliare un albero di medie dimensioni. È come se, considerato complessivamente il nostro paese, ogni anno venisse tagliato un numero di alberi pari alla nostra popolazione.
Per riciclare buste di carta spesso si utilizza altra energia con notevoli scarti chimici derivanti dalle colorazione della carta.

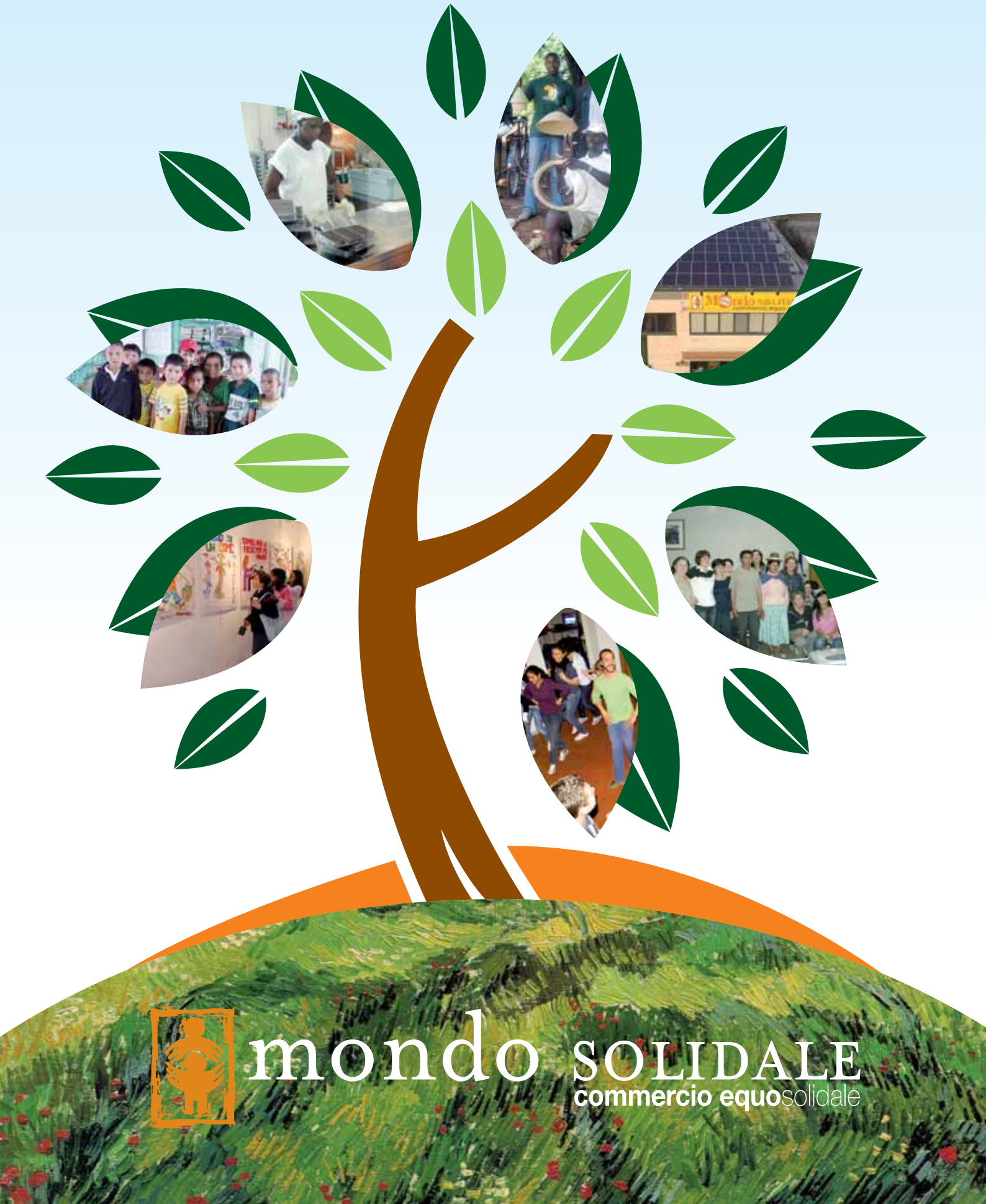
Il Mater-Bi® è costituito da amido di mais, di patate o di grano allo stato naturale, opportunamente trattato e mischiato con una piccolissima parte di polimeri sintetici, derivati essenzialmente dal petrolio, ma con procedimenti che ne rendono le molecole biodegradabili. Per la loro produzione si utilizzano quindi materie prime che potrebbero essere destinate all'alimentazione umana.
Uno dei vantaggi del sacchetto in materiale bio-degradabile consiste nel contributo alla riduzione delle emissioni di gas serra, oltre naturalmente agli innegabili plus legati al dissolvimento del materiale senza danni per l'ambiente. Un aspetto critico è invece rappresentato dal consumo di acqua per la produzione di bio-plastiche, anche se per il momento questo segmento non è più idrovoro dei bio-carburanti.

REGIONE MARCHE
Assessorato al Commercio

Organizzazione

mondo SOLIDALE
commercio equosolidale

In collaborazione con



mondo SOLIDALE

commercio equosolidale